

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016

Italiaonline offre servizi di web marketing e di digital advertising, inclusi la gestione di campagne pubblicitarie e la generazione di leads attraverso i social network e i motori di ricerca ed è l'operatore leader nel mercato italiano delle directories cartacee, online e telefoniche. L'azienda si rivolge alle piccole e medie imprese, che costituiscono l'ossatura del tessuto economico italiano, così come alle grandi imprese.

Dati di sintesi e informazioni generali	Organi Sociali	4
	Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo	5
	Informazioni per gli Azionisti	8
	Macrostruttura societaria del Gruppo	14
Relazione sulla gestione	Sommario	16
	Andamento economico-finanziario del Gruppo	18
	Informazioni ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 58/98	36
	Fatti di rilievo avvenuti nel corso del terzo trimestre 2016	41
	Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2016	43
	Evoluzione della gestione	44
	Andamento economico-finanziario per Aree di Business	45
Altre informazioni	Dichiarazione ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs n.58/98	58

Dati di sintesi e informazioni generali

Organi Sociali

(informazioni aggiornate al 09 novembre 2016)

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾	Presidente	Khaled Galal Guirguis Bishara
	Vice Presidente	David Alan Eckert ⁽²⁾
	Amministratore Delegato	Antonio Converti ⁽²⁾
		Maria Elena Cappello ⁽ⁱ⁾
		Antonia Cosenz ^{(i) (3)}
		Cristina Finocchi Mahne ⁽ⁱ⁾
	Onsi Naguib Sawiris	
	Corrado Sciolla ⁽ⁱ⁾	
	Sophie Sursosck	
Comitato Nomine e Remunerazione ⁽⁴⁾	Presidente	Antonia Cosenz ⁽³⁾
		Cristina Finocchi Mahne
		Corrado Sciolla
Comitato Controllo e Rischi ⁽⁴⁾	Presidente	Cristina Finocchi Mahne
		Maria Elena Cappello
		Antonia Cosenz ⁽³⁾
Collegio Sindacale ⁽⁵⁾	Presidente	Maurizio Michele Eugenio Gili
	Sindaco Effettivo	Ada Alessandra Garzino Demo
	Sindaco Effettivo	Guido Nori
	Sindaco Supplente	Roberta Battistin
	Sindaco Supplente	Giancarlo Russo Corvace
representante comune degli Azionisti di risparmio ⁽⁶⁾		Stella d'Atri
Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari		Andrea Servo
Società di Revisione ⁽⁷⁾		KPMG S.p.A.

⁽¹⁾ Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi l'8 ottobre 2015.

⁽²⁾ Nominato con delibera consiliare dell'8 ottobre 2015.

⁽³⁾ In data 8 marzo 2016 l'Assemblea degli Azionisti della Società in parte ordinaria ha nominato l'Avv. Antonia Cosenz - già cooptata dal Consiglio di Amministrazione del 10 novembre 2015 a seguito delle dimissioni rassegnate dalla Dott. ssa Mollis in data 6 novembre 2015, dalle cariche ricoperte nel Consiglio di Amministrazione della Società – membro del Consiglio di Amministrazione.

⁽⁴⁾ I Comitati sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione in data 8 ottobre 2015, confermati dal Consiglio di Amministrazione in data 8 marzo 2016, a seguito dell'avvenuta nomina dell'Avv. Cosenz come sopra citata.

⁽⁵⁾ Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 23 aprile 2015. Si segnala che in data 5 settembre 2015 il Sindaco Supplente Dott. Massimo Parodi è deceduto. In sua sostituzione, in data 8 marzo 2016 l'Assemblea degli Azionisti della Società in parte ordinaria ha nominato il Dott. Giancarlo Russo Corvace sindaco supplente.

⁽⁶⁾ Nominata dall'Assemblea speciale degli Azionisti di Risparmio del 18 maggio 2016 per gli esercizi 2016-2017-2018.

⁽⁷⁾ Nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 12 maggio 2016.

⁽ⁱ⁾ Consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4 e 148, comma 3, del d.lgs. 58/1998 e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

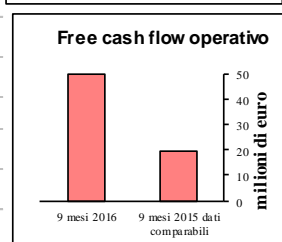
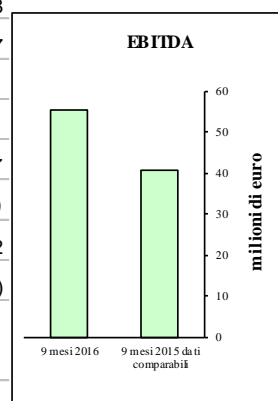
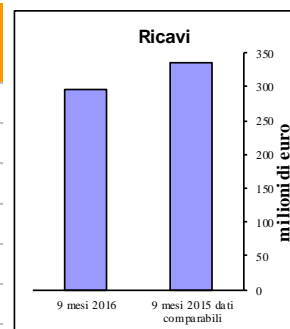
Principali dati economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo

I risultati economico-finanziari del Gruppo Italiaonline dei primi nove mesi 2016 e dei primi nove mesi 2015 *comparabili* sono stati predisposti secondo i Principi contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standard Board e omologati dall'Unione Europea (IFRS).

I dati relativi ai primi nove mesi 2015 sono presentati su base *comparabile* rispetto a quelli relativi ai primi nove mesi 2016, come meglio descritto nella Relazione sulla gestione - paragrafo "Presentazione dei dati contabili comparativi" - del presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016

- RICAVI a € 295,6 milioni, in calo del 11,7% rispetto ai primi nove mesi 2015 *comparabili* (€334,7 milioni). Tale riduzione è principalmente imputabile al calo fisiologico dei ricavi dei *business* tradizionali delle *directories* cartacee e della *directory assistance* che risente anche della cessione del 12.54 dal 1 luglio 2016. Inoltre il trend dei ricavi *digital* non incorpora ancora gli effetti positivi derivanti dal lancio dei nuovi prodotti (IOL Connect, IOL Audience e IOL Website) e riflette il riposizionamento del business di Moqu.
- EBITDA pari a € 55,4 milioni, in crescita del 36,5% rispetto ai primi nove mesi 2015 *comparabili* (€ 40,6 milioni), grazie alle incisive azioni di riduzione dei costi.
- FREE CASH FLOW UNLEVERED generato nel corso dei primi nove mesi 2016 pari a € 48,8 milioni, in forte crescita, per € 34,1 milioni, rispetto ai primi nove mesi 2015 *comparabili* (€14,7 milioni).
- POSIZIONE FINANZIARIA NETTA al 30 settembre 2016 positiva per €111,6 milioni, in miglioramento di €37,0 milioni rispetto al 31 dicembre 2015 (positiva per € 74,6 milioni).

(milioni di euro)	9 mesi 2016	9 mesi 2015 dati comparabili(***)
Dati economico-patrimoniali		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	295,6	334,7
MOL (*)	66,7	57,0
EBITDA(*)	55,4	40,6
EBIT (*)	11,3	(7,7)
Utile (perdita) di competenza del Gruppo	35,2	(6,0)
OFCF (*)	49,6	19,8
FCF Unlevered (*)	48,8	14,7
Investimenti industriali	16,5	26,1
Capitale investito netto (*) (**)	266,7	263,1
<i>di cui goodwill e attività immateriali marketing related (**)</i>	279,0	283,7
<i>di cui capitale circolante netto operativo (**)</i>	(32,4)	(31,6)
Patrimonio netto di Gruppo (**)	378,3	288,2
Indebitamento finanziario netto (**)	(111,6)	(74,6)
Indici reddituali		
EBITDA/Ricavi	18,7%	12,1%
EBIT/Ricavi	3,8%	(2,3%)
Free cash flow operativo/Ricavi	16,8%	5,9%
Forza lavoro		
Forza lavoro a fine periodo (numero di teste) (**)	2.125	2.230
Forza lavoro media del periodo delle attività in funzionamento	1.865	2.061
Ricavi/Forza lavoro media (in migliaia di euro)	158	162



(*) Si rinvia al successivo paragrafo "Indicatori alternativi di performance" per le modalità di determinazione della voce.

(**) Il dato 2015 si riferisce al 31 dicembre (comprende il personale in Cigs)

(***) I dati comparabili per i primi nove mesi chiusi al 30 settembre 2015 si riferiscono all'aggregazione dei dati relativi ad Italiaonline e a Seat Pagine Gialle S.p.A..

Indicatori alternativi di performance

Nel presente paragrafo sono riportati alcuni indicatori alternativi di performance utilizzati nel Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016, al fine di fornire ulteriori strumenti di analisi dell'andamento economico e finanziario del Gruppo oltre a quelli desumibili dagli schemi di bilancio.

Tali indicatori non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati una misura alternativa per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo e della relativa posizione patrimoniale e finanziaria. Poiché la determinazione di queste misure non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, le modalità di calcolo applicate dalla Società potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri e, pertanto, questi indicatori potrebbero non essere comparabili. Tali indicatori sono:

- **MOL** o *Margine operativo lordo* è rappresentato dall'EBITDA al lordo dei proventi e oneri diversi di gestione e degli stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri.
- **EBITDA** o *Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli altri oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione* è rappresentato dall'**EBIT** (*Risultato operativo*) al lordo degli oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione e degli ammortamenti e svalutazioni operativi ed extra-operativi.
- **Capitale Circolante Operativo e Capitale Circolante Extra-operativo** sono calcolati rispettivamente come attività correnti operative (cioè legate a ricavi operativi) al netto delle passività correnti operative (cioè legate a costi operativi) e come attività correnti extra-operative al netto delle passività correnti extra-operative: entrambe le voci escludono le attività e passività finanziarie correnti.
- **Capitale Investito Netto** è calcolato come somma tra capitale circolante operativo, capitale circolante extra-operativo, *goodwill* e attività immateriali "*marketing related*", altre attività e passività non correnti operative ed extra-operative.
- **Indebitamento Finanziario Netto** rappresenta un indicatore della capacità di fare fronte alle obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dai Debiti Finanziari correnti e non correnti al netto della Liquidità e dei Crediti Finanziari Correnti.
- **OFCF** (*Operating Free cash flow o Free cash flow operativo*), è determinato dall'EBITDA rettificato per riflettere gli effetti sulla posizione finanziaria netta derivanti dagli investimenti industriali, dalla variazione del capitale circolante operativo e dalla variazione delle passività operative non correnti.
- **FCF Unlevered** (*Free Cash Flow Unlevered*), corrisponde all'OFCF rettificato dall'effetto delle imposte pagate.

Informazioni per gli Azionisti

Composizione del capitale sociale e principali indicatori azionari

Le azioni ordinarie (Codice ISIN: IT0005187940) e di risparmio (Codice ISIN IT0005070641) di Italiaonline S.p.A. sono quotate sul Mercato Telematico Azionario – MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Le azioni ordinarie di Italiaonline S.p.A. sono presenti negli indici di Borsa FTSE All-Share Capped, FTSE Italia All-Share, FTSE Italia Small Cap, FTSE Italia Servizi al Consumo e FTSE Italia Media.

Di seguito si riportano i dati relativi alla composizione del capitale sociale di Italiaonline S.p.A. e i principali indicatori azionari rilevati alla data del 30 settembre 2016. Non sono stati riportati a confronto i dati al 30 settembre 2015 in quanto non omogenei.

		Al 30.09.2016
Capitale sociale	euro	20.004.409,64
Numero azioni ordinarie	n.	114.761.225
Numero azioni risparmio	n.	6.803
Capitalizzazione di Borsa (su prezzi ufficiali al 30 settembre)		
Azioni ordinarie	euro/mln	233
Azioni di risparmio	euro/mln	2
Totale	euro/mln	235
Patrimonio netto per azione	euro	3,2960
Utile (perdita) per azione	euro	0,3065

Fonte: Nasdaq IR Insight

Italiaonline in Borsa

Tra il 20 giugno 2016, primo giorno di quotazione, e il 30 settembre 2016 il prezzo di riferimento delle azioni ordinarie di Italiaonline S.p.A. si è ridotto da Euro 2,524 a Euro 2,028, cui è corrisposta una riduzione della capitalizzazione di Borsa da Euro 290 a Euro 233 milioni.

Nella fase successiva alla quotazione l'andamento delle azioni ordinarie di Italiaonline S.p.A., al pari di quello dei principali titoli azionari della Borsa di Milano e delle Borse estere, è stato fortemente penalizzato dall'esito del *referendum* del 22-23 giugno che ha sancito la volontà della Gran Bretagna di uscire dall'Unione Europea ("*Brexit*").

Alla data del 25 luglio 2016 le azioni ordinarie di Italiaonline hanno raggiunto il loro valore massimo (pari a Euro 2,7) sulla scia dell'annuncio dell'uscita della Società dall'elenco (c.d. "*Black List*") di Consob.

Nella prima metà del mese di agosto l'andamento delle azioni ordinarie di Italiaonline S.p.A. ha beneficiato del *newsflow* positivo conseguente l'approvazione dei risultati del primo semestre 2016 (attestandosi il 10 agosto 2016 ad un prezzo pari a € 2,64) per poi ritracciare nel corso del mese di settembre su valori più bassi. Su tale andamento ha influito anche lo stato di incertezza che ha caratterizzato il mercato azionario italiano, penalizzato dall'andamento borsistico del settore bancario e finanziario in generale, e che è previsto protrarsi sino al *referendum* costituzionale di inizio dicembre.

Prezzo dell'azione	Data	Euro
Prezzo di riferimento	30/09/2016	2,028
Prezzo di riferimento	20/06/2016	2,524
Prezzo medio		2,203
Prezzo massimo	25/07/2016	2,700
Prezzo minimo	07/07/2016	1,754

Volumi scambiati	Data	N. azioni
Volume medio		53.398
Volume massimo	26/07/2016	357.875
Volume minimo	14/09/2016	7.678

Fonte: Nasdaq IR Insight

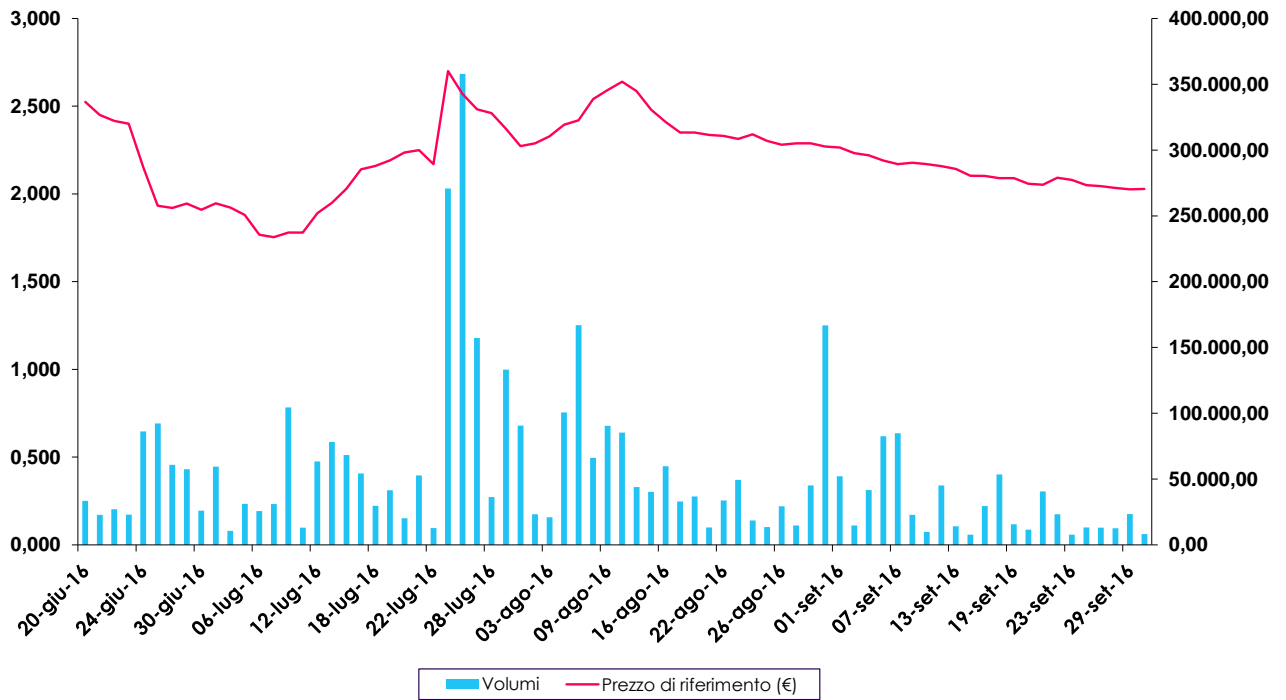
Nello stesso periodo sono state scambiate circa 4 milioni di azioni ordinarie di Italiaonline S.p.A., con una media giornaliera di scambi pari a circa 53 mila azioni ordinarie (corrispondenti allo 0,05% del totale delle azioni ordinarie).

Pur a fronte di un ridotto livello di flottante pari a solo l'11,09% del capitale sociale, il controvalore degli scambi medi giornalieri delle azioni ordinarie di Italiaonline S.p.A. è risultato pari a circa € 122 mila.

Liquidità del titolo (volumi scambiati)	Dal 20.06.2016 al 30.09.2016
# azioni ordinarie scambiate totale (mln)	3,951
% capitale sociale intermediata totale	3,4%
Controvalore totale (€ mln)	9,055
# azioni ordinarie scambiate medio giornaliero (mln)	0,053
% capitale sociale intermediata media giornaliera	0,05%
Controvalore medio giornaliero (€ mln)	0,122
Prezzo medio giornaliero (€)	2,203

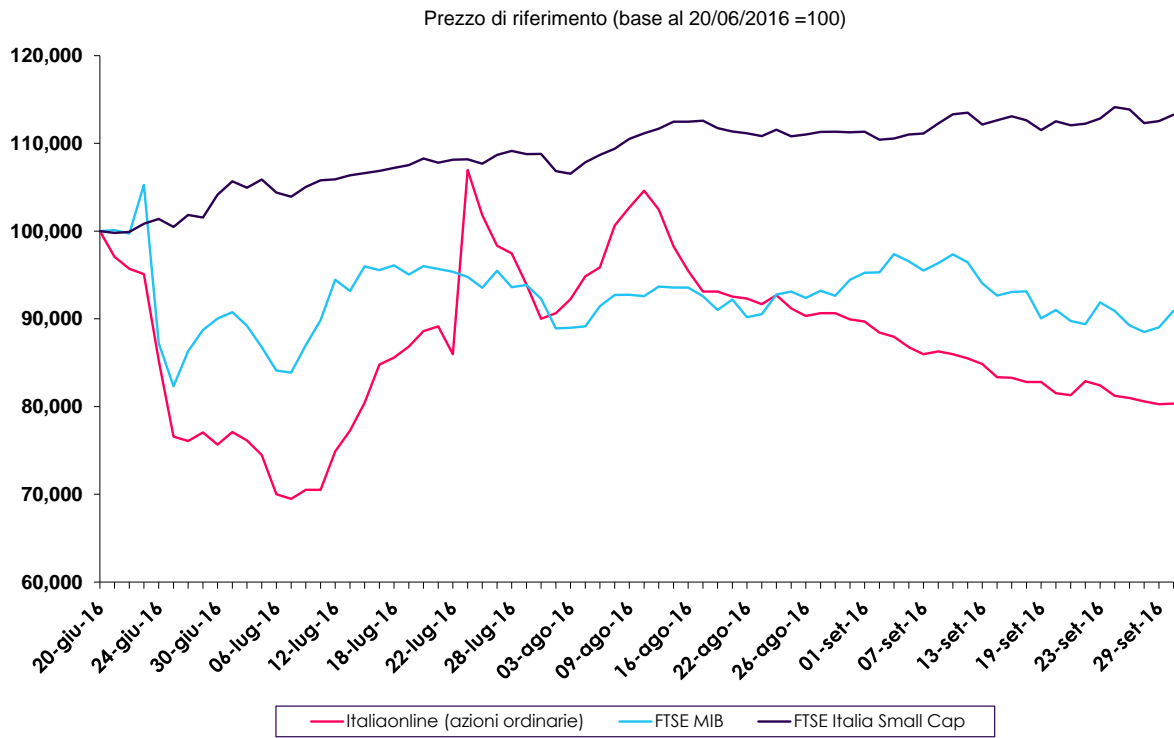
Fonte: Nasdaq IR Insight

Andamento del titolo Italiaonline



Fonte: Nasdaq IR Insight

Andamento del titolo Italiaonline rispetto ai principali indici di riferimento



Fonte: Nasdaq IR Insight

Azionisti

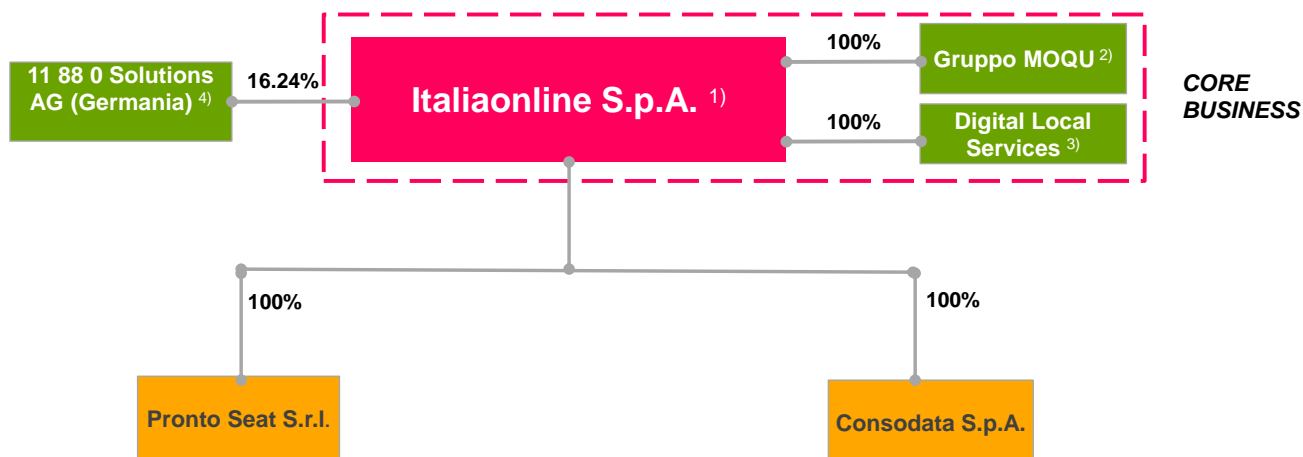
Gli Azionisti titolari di azioni ordinarie Italiaonline S.p.A. che detengono una partecipazione superiore al 5% del capitale sociale della Società, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 30 settembre 2016, sono esposti nel seguito

Dichiarante	Azionisti	n. Azioni	% sul capitale
Marchmont Trust	Libero Acquisition S.à.r.l.	67.500.000,00	58,82
GoldenTree Asset Management	LP Fondi GoldenTree ⁽¹⁾	18.608.144,00	16,21
Lasry Marc	GL Europe Luxembourg S.à.r.l.	15.930.433,00	13,88
	Mercato	12.722.648,00	11,09
	Totale	114.761.225,00	100

⁽¹⁾ GoldenTree Asset Management Lux S.à r.l., GoldenTree SG Partners L.P., GT NML.P. e San Bernardino County Employees Retirement Association

Macrostruttura societaria del Gruppo

(informazioni aggiornate al 09 novembre 2016)



- 1) Italiaonline detiene inoltre una partecipazione del 20% in Gold Five S.r.l. e del 100% in Couponing Italia S.r.l. "in liquidazione"
- 2) Il Gruppo Moqu include Moqu Adv S.r.l. e la propria controllata al 100% Moqu Ireland Ltd.
- 3) 74 (di cui 6 in liquidazione) società unipersonali a responsabilità limitata detenute direttamente da Italiaonline S.p.A.
- 4) Già Telegate AG

Relazione sulla gestione

Sommario Relazione sulla gestione

Premessa	
Andamento economico-finanziario del Gruppo	
Tabelle – Dati consolidati	20
Conto economico consolidato riclassificato dei primi nove mesi 2016	24
Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 30 settembre 2016	29
Flussi finanziari consolidati dei primi nove mesi 2016	34
Informazioni ai sensi dell’art. 114 del D.Lgs. n. 58/98	36
Fatti di rilievo avvenuti nel corso del terzo trimestre 2016	41
Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2016	43
Evoluzione della gestione	44
Andamento economico-finanziario per Aree di Business	45
Digital Italia	46
Altre Attività	53

Premessa

In data 20 giugno 2016 ha avuto efficacia giuridica la fusione inversa di Italiaonline S.p.A. in Seat Pagine Gialle S.p.A. (che ha contestualmente assunto la denominazione Italiaonline S.p.A.) ultima operazione prevista nell'ambito dell'Acquisizione del Gruppo Seat da parte di Libero Acquisition iniziata con la sottoscrizione in data 21 maggio 2015 di un accordo di investimento fra Italiaonline, Libero Acquisition, in qualità di azionista di controllo di Italiaonline, Avenue e i Fondi GoldenTree, in qualità di azionisti di riferimento di Seat Pagine Gialle S.p.A. (Seat), avente a oggetto l'integrazione fra Italiaonline e Seat, con l'obiettivo di creare un operatore leader nel mercato italiano della pubblicità digitale.

I principali passaggi dell'operazione di Acquisizione (per una descrizione dettagliata dei quali si rimanda ai comunicati stampa disponibili sul sito www.italiaonline.it) sono stati i seguenti:

- in data 9 settembre 2015 è avvenuto il conferimento in Italiaonline delle azioni possedute in Seat da parte di Avenue e dei Fondi GoldenTree. Per effetto del Conferimento, Libero, Avenue e i Fondi GoldenTree sono risultati detenerne, rispettivamente, circa il 66,15%, il 15,61%, e il 18,24% di Italiaonline che, a sua volta, è risultata in possesso di circa il 54,34% delle azioni ordinarie Seat;
- in data 6 novembre 2015 si è conclusa l'Offerta Pubblica di Acquisto, promossa in conseguenza del conferimento, a seguito della quale Italiaonline è risultata in possesso di azioni ordinarie pari al'80,23% circa del capitale ordinario di Seat;
- in data 20 gennaio 2016 i consigli di amministrazione delle Società Partecipanti alla fusione hanno approvato i termini della fusione inversa di Italiaonline in Seat Pagine Gialle e convocato le assemblee straordinarie degli azionisti per le relative delibere;
- in data 8 marzo 2016 le assemblee delle Società Partecipanti alla fusione hanno approvato, in sede straordinaria, la fusione;
- in data 20 giugno 2016 è divenuta efficace la fusione; nel contesto della fusione, Seat ha emesso n. 50.479.717 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale, da porre a servizio del concambio delle azioni della vecchia Italiaonline S.p.A., senza contestuale aumento del proprio capitale sociale. Per effetto della fusione, tutte le azioni ordinarie rappresentanti l'intero capitale sociale della vecchia Italiaonline S.p.A. sono state annullate. Pertanto, alla data di efficacia della Fusione il capitale sociale della nuova Italiaonline è suddiviso in n. 114.752.181 azioni ordinarie e n. 6.803 azioni di risparmio.

Andamento economico-finanziario del Gruppo

I risultati economico - finanziari del Gruppo Italiaonline dei primi nove mesi 2016 e dei primi nove mesi 2015 posti a confronto sono stati predisposti secondo i Principi Contabili Internazionali emessi dall' *International Accounting Standards Board* e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS").

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che Italiaonline S.p.A. continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile (e comunque con un orizzonte temporale superiore ai dodici mesi).

La sezione "Evoluzione della gestione" contiene dichiarazioni previsionali (*forward-looking statements*) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore del presente resoconto intermedio di gestione non deve porre un eccessivo affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, alcuni dei quali sono al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

Presentazione dei dati contabili comparativi

Al fine di fornire un'informativa che da un lato sia coerente con i criteri di redazione del bilancio disciplinati dagli IFRS e dall'altro consenta un confronto omogeneo per un'adeguata analisi dell'andamento economico del Gruppo, il presente resoconto intermedio di gestione è stato predisposto in base all'approccio descritto in seguito.

I dati comparativi sono stati elaborati sulla base di un conto economico consolidato e un rendiconto finanziario consolidato comparabili, includendo i risultati economici e finanziari dei primi nove mesi 2015 del Gruppo Seat e del Gruppo Italiaonline (ante fusione). I dati riferiti al Gruppo Seat sono stati rettificati per riflettere (i) l'effetto non ricorrente originato dal cambiamento del criterio di stima dei ricavi dell'offerta PagineBianche®, adottato a partire dal 1° gennaio 2015 e (ii) la modifica del calendario di pubblicazione dello SmartBook®, introdotta a partire dal 1° gennaio 2016, che complessivamente hanno comportato una diminuzione pari a € 9,0 milioni a livello di ricavi e a € 8,6 milioni a livello di EBITDA. Conseguentemente sono stati esclusi i costi operativi correlati a tali ricavi per 0,4 milioni e l'effetto fiscale teorico per € 2 milioni. Si precisa, inoltre, che le rettifiche di cui sopra non hanno impatti sui termini di fatturazione e incasso nei confronti dei clienti e che, pertanto, le modifiche in oggetto non hanno effetto sui flussi di cassa operativi.

I saldi patrimoniali al 31 dicembre 2015 sono stati rideterminati per riflettere, a far data dal 31 agosto 2015, gli effetti contabili derivanti dal processo di *Purchase Price Allocation*.

Si segnala che, in conseguenza dell'implementazione delle attività di integrazione tra Italiaonline S.p.A. e Seat Pagine Gialle S.p.A., il conto economico del periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2016 recepisce risconti per un differimento di ricavi pari a circa lo 0,7% dei ricavi del periodo di riferimento e a circa lo 0,5% dei ricavi previsti su base annua.

Tali correttivi conseguono all'identificazione di errori non materiali, derivanti da debolezze emerse nei processi di gestione amministrativa, e di conseguenti necessarie ottimizzazioni dei processi volti al riconoscimento dei ricavi relativi alla vendita dei servizi *digital advertising* della società incorporata Italiaonline.

In tale ambito, è stato avviato dalla Società un progetto volto a superare quanto sopra emerso, anche nella prospettiva della futura adozione del principio contabile IFRS 15.

I risultati di Gruppo dei primi nove mesi 2016 mostrano un deciso miglioramento dei principali indicatori economico-finanziari, fatta eccezione per i ricavi che sono pari a € 295,6 milioni e mostrano una diminuzione dell'11,7% rispetto ai primi nove mesi 2015 comparabili (€ 334,7 milioni) principalmente riconducibile alla contrazione di alcuni *business* tradizionali, quali la raccolta pubblicitaria sugli elenchi telefonici e i servizi di *directory assistance* telefonici per i quali si segnala la cessione dal 1 luglio 2016 del servizio 12.54. Inoltre l'andamento dei ricavi *digital* non riflette ancora gli effetti positivi attesi dal lancio, avvenuto nel corso del terzo trimestre, della nuova offerta, particolarmente innovativa, di prodotti digitali (in particolare "IOL Connect", "IOL Audience" e "IOL Website") con l'obiettivo di accelerare il processo di digitalizzazione delle PMI italiane. Per maggior dettagli sulla descrizione dei nuovi prodotti digitali, si rinvia al commento sul segmento "ITALIAONLINE".

L'Ebitda è pari a € 55,4 milioni, in crescita del 36,5% rispetto ai primi nove mesi 2015 comparabili € 40,6 milioni, con una marginalità operativa anch'essa in crescita e pari al 18,7% (12,1% nei primi nove mesi 2015 comparabili) grazie alle incisive azioni di riduzione dei costi (in calo di € 48,6 milioni). A tale riguardo si segnala che oltre il 50% del risparmio di costi conseguito nei primi nove mesi dell'esercizio in corso (dati riferiti al segmento "ITALIAONLINE" che include i risultati di Italiaonline S.p.A., Moqu e Digital Local Services) deriva da azioni di efficienza non generate dalla riduzione dei ricavi.

L'utile netto del periodo è pari a € 35,2 milioni, in miglioramento di € 46,9 milioni rispetto ad un risultato negativo per € 11,7 milioni nei primi nove mesi 2015 comparabili.

Il *free cashflow unlevered* generato nel corso dei primi nove mesi 2016 è positivo per € 48,7 milioni, in miglioramento di € 34,1 milioni rispetto ai primi nove mesi 2015 comparabili (€ 14,7 milioni). Tale risultato beneficia principalmente (i) dell'aumento per € 14,8 milioni dell'Ebitda, (ii) di minori investimenti industriali per € 9,6 milioni e (iii) di minori pagamenti di imposte per € 4,2 milioni, iv) nonché della gestione del capitale circolante per il resto.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2016 è positiva per € 111,6 milioni (inclusiva dell'importo pari a € 8,2 milioni del debito relativo ad alcuni contratti di *leasing* finanziario inerenti il complesso immobiliare che ospita la sede secondaria della Capogruppo), in miglioramento di € 37,0 milioni, rispetto al 31 dicembre 2015 quando era positiva per € 74,6 milioni.

Le Disponibilità Liquide al 30 settembre 2016 sono pari a € 119,2 milioni, rispetto ad un ammontare di € 123,6 milioni al 31 dicembre 2015 (precedente al rimborso da parte di Italiaonline di un importo pari a € 41,2 milioni, inclusivo di interessi, derivante dal contratto di finanziamento stipulato ai fini del parziale pagamento del corrispettivo dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulle azioni ordinarie Seat Pagine Gialle conclusasi nel mese di novembre 2015).

Tablelle – dati consolidati

Conto economico consolidato riclassificato

(migliaia di euro)	9 mesi	9 mesi	Variazioni		3° trimestre	3° trimestre	Variazioni	
	2016	2015	Assolute	%	2016	2015	Assolute	%
		<i>dati comparabili</i>				<i>dati comparabili</i>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	295.583	334.688	(39.105)	(11,7)	95.910	115.680	(19.770)	(17,1)
Costi per materiali e servizi esterni (*)	(150.798)	(196.048)	45.250	23,1	(44.356)	(65.375)	21.019	32,2
Costo del lavoro (*)	(78.132)	(81.609)	3.477	4,3	(22.980)	(23.666)	686	2,9
MOL	66.653	57.031	9.622	16,9	28.574	26.639	1.935	7,3
<i>% sui ricavi</i>	22,5%	17,0%			29,8%	23,0%		
Stanzamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri	(9.436)	(14.043)	4.607	32,8	(2.422)	(6.777)	4.355	64,3
Proventi ed oneri diversi di gestione	(1.800)	(2.383)	583	24,5	(207)	(686)	479	69,8
EBITDA	55.417	40.605	14.812	36,5	25.945	19.176	6.769	35,3
<i>% sui ricavi</i>	18,7%	12,1%			27,1%	16,6%		
Ammortamenti e svalutazioni operative	(32.222)	(37.175)	4.953	13,3	(10.381)	(12.352)	1.971	16,0
Ammortamenti e svalutazioni extra-operative	(4.702)	(3.036)	(1.666)	(54,9)	(1.290)	(1.160)	-	130 (11,2)
Oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione	(7.239)	(8.050)	811	10,1	(2.522)	(1.597)	(925)	(57,9)
EBIT	11.254	(7.656)	18.910	n.s.	11.752	4.067	7.685	n.s.
<i>% sui ricavi</i>	3,8%	(2,3%)			12,3%	3,5%		
Oneri finanziari netti	195	(2.953)	3.148	n.s.	20	(33)	53	n.s.
Rettifiche di valore di attività finanziarie e perdita da cessione di partecipazioni	18	(6.606)	6.624	n.s.	12	(6.638)	6.650	n.s.
Proventi netti da esecuzione concordato		5.887	(5.887)	(100,0)		12	(12)	(100,0)
Risultato prima delle imposte	11.467	(11.328)	22.795	n.s.	11.784	(2.592)	14.376	n.s.
Imposte sul reddito	23.704	(592)	24.296	n.s.	19.553	1.140	18.413	n.s.
Utile (perdita) da attività in funzionamento	35.171	(11.920)	47.091	n.s.	31.337	(1.452)	32.789	n.s.
Utile (perdita) netta da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	-	222	(222)	(100,0)	-	-		n.s.
Utile (perdita) del periodo	35.171	(11.698)	46.869	n.s.	31.337	(1.452)	32.789	n.s.
- di cui di competenza del Gruppo	35.171	(6.006)	41.177	n.s.	31.306	2.215	29.091	n.s.
- di cui di competenza dei Terzi	-	(5.692)	5.692	100,0	31	(3.667)	3.698	n.s.

(*) Ridotti delle quote di costo addebitate ai terzi e incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce "altri ricavi e proventi".

Conto economico complessivo consolidato

(migliaia di euro)	9 mesi 2016	9 mesi 2015 <i>dati comparabili</i>	3° trimestre 2016	3° trimestre 2015 <i>dati comparabili</i>
Utile (perdita) del periodo	35.171	(11.698)	31.337	(1.452)
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo:</i>			-	-
Utile (perdita) attuariale	(1.747)	326	-	-
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) del periodo	(1.747)	326	-	-
<i>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) del periodo:</i>				
Utile (perdita) derivante dall'adeguamento al valore di mercato dei titoli e delle partecipazioni AFS	(528)		-	6.376
Utile (perdita) derivante dalla conversione dei bilanci di imprese estere	-	(100)	-	(6)
Utile (perdita) derivante dalla valorizzazione warrant	-	4.717	-	3
Totale di altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente classificati nell'utile/(perdita) del periodo	(528)	4.617	-	6.373
Totale altri utili (perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale	(2.275)	4.943	-	6.373
Totale utile (perdita) complessivo del periodo	32.896	(6.755)	31.337	4.921
- di cui di competenza del Gruppo	32.896	(3.368)	31.306	6.021
- di cui di competenza dei Terzi		(3.387)	31	(1.100)

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata

(migliaia di euro)	Al 30.09.2016	Al 31.12.2015 dati comparabili (**)	Variazioni
Goodwill e attività immateriali "marketing related"	279.011	283.713	(4.702)
Altri attivi non correnti (*)	75.982	91.774	(15.792)
Passivi non correnti operativi	(41.420)	(38.783)	(2.637)
Passivi non correnti extra-operativi	(10.997)	(44.717)	33.720
Capitale circolante operativo	(32.389)	(31.631)	(758)
- Attivi correnti operativi	196.286	246.782	(50.496)
- Passivi correnti operativi	(228.675)	(278.413)	49.738
Capitale circolante extra-operativo	(4.528)	434	(4.962)
- Attivi correnti extra-operativi	29.576	26.773	2.803
- Passivi correnti extra-operativi	(34.104)	(26.339)	(7.765)
Attività nette non correnti cessate/destinate ad essere cedute e/o possedute per la vendita	1.000	2.320	(1.320)
Capitale investito netto	266.659	263.110	3.549
Patrimonio netto di Gruppo	378.251	288.214	90.037
Patrimonio netto di Terzi	-	49.453	(49.453)
Totale patrimonio netto (A)	378.251	337.667	40.584
Attività finanziarie correnti e disponibilità liquide	(119.872)	(124.351)	4.479
Passività finanziarie correnti	1.209	41.996	(40.787)
Passività finanziarie non correnti	7.071	7.798	(727)
Indebitamento finanziario netto (B)	(111.592)	(74.557)	(37.035)
Totale (A+B)	266.659	263.110	3.549

(*) La voce include le attività finanziarie disponibili per la vendita, nonché le attività finanziarie non correnti.

(**) I dati comparabili al 31 dicembre 2015 accolgono nelle voci di Patrimonio Netto, Capitale circolante Operativo e Passivi non correnti extra-operativi la contropartita patrimoniale dell'effetto non ricorrente derivante dal cambiamento del criterio di stima dei ricavi dell'offerta PagineBianche®, adottato a partire dal 1° gennaio 2015

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato dal 31.12.2015 al 30.09.2016

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva per stock option	Riserva di utili (perdite) attuariali	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Totale	Interessenza di pertinenza di terzi	Totale
Al 31.12.2015 (dati comparabili)	7.558	207.628	884	790	337	83.658	(12.641)	288.214	49453	337.667
Riclassifica risultato 8 mesi 2015 Gruppo Seat	-	-	-	-	-	(9.435)	9.435	-	-	-
Effetto cambiamento criterio stima ricavi	-	-	-	-	-	-	7.258	7.258	-	7.258
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-	4.052	(4.052)	-	-	-
Pagamenti basati su azioni	-	-	-	405	-	-	-	405	-	405
Totale utile (perdita) complessivo del periodo	-	-	-	-	(1.747)	(528)	35.171	32.896	-	32.896
Fusione	12.442	(90.473)	3.116	-	(1.159)	125.655	-	49.581	(49.581)	-
Effetto percentuale di possesso Europages	-	-	-	-	-	(158)	-	(158)	126	(32)
Aumento di capitale e altri movimenti	-	62	-	-	-	(7)	-	55	2	57
Al 30.09.2016	20.000	117.217	4.000	1.195	(2.569)	203.237	35.171	378.251	-	378.251

Conto economico consolidato riclassificato dei primi nove mesi 2016

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano nei primi nove mesi 2016 a € 295,6 milioni, in diminuzione dell'11,7% rispetto ai primi nove mesi 2015 *comparabili* (€ 334,7 milioni). La diminuzione dei ricavi complessivi è principalmente imputabile (dati riferiti al *core business* "ITALIAONLINE" che include i risultati di Italiaonline S.p.A., Moqu e Digital Local Services):

- ad un calo pari a € 21,8 milioni dei ricavi digital. Tale andamento non riflette ancora gli effetti attesi dal lancio, avvenuto nel corso del terzo trimestre, della nuova offerta, particolarmente innovativa, di prodotti digitali (in particolare "IOL Connect", "IOL Audience" e "IOL Website") con l'obiettivo di accelerare il processo di digitalizzazione delle PMI italiane. Pesano inoltre (i) il venir meno di una linea di ricavo del business di Moqu relativa all'attività di arbitraggio, vale a dire alla pratica di marginazione attraverso l'acquisto di traffico dai motori di ricerca sotto forma di click e di successiva rivendita agli inserzionisti. A partire dal mese di settembre è stato avviato il riposizionamento di Moqu, cui è stata affidata la gestione di IOL Audience e che, attraverso il suo team di esperti di performance marketing, gestirà in partnership con Matchcraft le campagne pubblicitarie delle PMI italiane veicolandole su diversi touch point (Google AdWords, Bing, Italiaonline Display Network, Google Display Network) e (ii) l'assenza nel 2016 della porzione di ricavi derivanti da due importanti contratti relativi ad investimenti pubblicitari sottoscritti in passato da Italiaonline con operatori Telco in concomitanza con operazioni di *merger & acquisitions (M&A)*;
- ad un calo pari a € 8,7 milioni dei ricavi *print*;
- ad un calo pari a € 8,2 milioni degli altri ricavi, in particolare quelli relativi al *business* della *directory assistance* (in calo di € 5,9 milioni) a fronte di una riduzione dei volumi di chiamate dei servizi Pronto PAGINEGIALLE®, 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® e 12.54®, il cui ramo d'azienda è stato ceduto nel corso del mese di luglio 2016. Il calo riflette per altro, per quanto riguarda la vendita di pubblicità in mezzi tradizionali di terzi, gli effetti della nuova strategia commerciale che prevede la cancellazione dal portafoglio prodotti di quelli non profittevoli e/o a bassa marginalità.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così suddivisi tra i segmenti di attività:

- i ricavi del segmento "ITALIAONLINE" (che include i risultati di Italiaonline S.p.A., Moqu e Digital Local Services) ammontano nei primi nove mesi 2016 a € 284,7 milioni, in calo del 12,0%, rispetto ai primi nove mesi 2015 comparabili. Per maggiori dettagli sull'andamento a livello di singole linee di prodotto, si rinvia al commento sul segmento "ITALIAONLINE";
- i ricavi di ProntoSeat, realizzati quasi interamente infragruppo, sono stati pari a € 3,7 milioni nei primi nove mesi 2016 in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La lieve riduzione dei ricavi *outbound* (-€0,2 milioni rispetto ai primi nove mesi 2015), determinata dalla riduzione delle tariffe accordate da Italiaonline e dalla

cessazione delle attività inerenti il prodotto “*SmartSite*” di Italiaonline è stata compensata dall’aumento dei ricavi *inbound* (+€0,1 milioni) dovuto alla gestione del servizio 89.24.24.

- I ricavi di Europages (relativi solo ai primi sette mesi dell’anno, in quanto la Società è stata ceduta in data 4 agosto 2016) e di Consodata, pari complessivamente a € 13,3 milioni nei primi nove mesi 2016, sono in calo di € 0,7 milioni rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente.

I costi per materiali e servizi esterni, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi, incluse negli schemi di bilancio IFRS nella voce “altri ricavi e proventi”, sono stati pari a € 150,8 milioni nei primi nove mesi 2016, in calo di € 45,3 milioni (del 23,1%) rispetto ai primi nove mesi 2015 *comparabili* (€ 196,0 milioni).

Le azioni strategiche di contenimento dei costi hanno riguardato tutte le diverse tipologie di costi operativi, in particolare si sono ridotti:

- i consumi di carta di € 2,4 milioni, attestandosi a €8,6 milioni;
- le provvigioni e gli altri costi agenti, di € 13,6 milioni, a € 36,7 milioni;
- le spese pubblicitarie di € 4,5 milioni, a € 0,9 milioni;
- i costi di produzione, pari a € 10,2 milioni, in decremento di € 5,3 milioni;
- le consulenze e prestazioni professionali, pari a € 9,6 milioni e in calo di € 4,5 milioni.

Il costo del lavoro, ridotto dei relativi recuperi di costo, inclusi negli schemi di bilancio IFRS nella voce “altri ricavi e proventi”, pari a € 78,1 milioni nei primi nove mesi 2016, è diminuito di € 3,5 milioni rispetto ai primi nove mesi 2015 *comparabili* (€ 81,6 milioni). Tale riduzione è principalmente imputabile alle azioni di riorganizzazione attuate all’interno del Gruppo.

La forza lavoro di Gruppo - comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti - è stata di 2.125 unità al 30 settembre 2016 (2.230 unità al 31 dicembre 2015); la forza attiva di Gruppo al netto del personale in “Cigs a zero ore” è di 1.974 unità al 30 settembre 2016 e 2.095 unità al 31 dicembre 2015. La presenza media retribuita (FTE) nel periodo 2016 è stata di 1.865 unità (2.061 unità nei primi nove mesi 2015 *comparabili*).

Il margine operativo lordo (MOL), pari a € 66,7 milioni nei primi nove mesi 2016, risulta in crescita di € 9,6 milioni rispetto ai primi nove mesi 2015 *comparabili* (€ 57,0 milioni), grazie alle già citate azioni di riduzione dei costi operativi.

Gli **stanziamenti netti rettificativi ed a fondi per rischi e oneri** sono stati pari a € 9,4 milioni nei primi nove mesi 2016 (€ 14,0 milioni nei primi nove 2015 *comparabili*). Gli stanziamenti netti rettificativi si riferiscono per € 7,3 milioni allo stanziamento netto al fondo svalutazione crediti commerciali, in calo di € 4,9 milioni rispetto allo stesso periodo dell’esercizio precedente, grazie al mantenimento di un’elevata attenzione alla qualità delle vendite e alla gestione dei crediti verso la clientela. La voce include, inoltre, gli stanziamenti netti a fondi per rischi e oneri operativi di € 2,1 milioni (1,8 milioni nei primi nove mesi 2015 *comparabili*).

I **proventi ed oneri diversi di gestione** hanno presentato nei primi nove mesi del 2016 un saldo netto negativo pari a € 1,8 milioni (negativo di € 2,4 milioni nei primi nove mesi 2015 *comparabili*).

Il **risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)**, di € 55,4 milioni nei primi nove mesi 2016 è cresciuto del 36,5% rispetto ai primi nove mesi 2015 *comparabili* (€ 40,6 milioni), con una marginalità operativa anch'essa in aumento e pari al 18,7% (12,1% nei primi nove mesi 2015 *comparabili*).

Gli **ammortamenti e svalutazioni operative** ammontano a € 32,2 milioni nei primi nove mesi 2016 in calo di € 5,0 milioni rispetto ai primi nove mesi 2015 *comparabili* (€ 37,2 milioni) e sono riferiti ad attività immateriali con vita utile definita per € 27,8 milioni (€ 32,1 milioni nei primi nove mesi 2015 *comparabili*) e ad immobili, impianti e macchinari per € 4,5 milioni (€ 5,0 milioni nei primi nove mesi 2015 *comparabili*).

Gli **ammortamenti e svalutazioni extra-operative** presentano un valore pari a € 4,7 milioni (€ 3,0 milioni nei primi nove mesi 2015 *comparabili*) e includono la quota di ammortamento delle attività immateriali denominate Data base e Customer Relationship iscritte in Italiaonline S.p.A. ed in Consodata S.p.A., in seguito al processo di *Purchase Price Allocation* ai sensi dell'IFRS 3 completato nel periodo.

Gli **oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione** ammontano a € 7,2 milioni (€ 8,1 milioni nei primi nove mesi 2015 *comparabile*) e sono riferiti principalmente ai costi connessi al *rebranding* della nuova Società per € 1,5 milioni e a consulenze strategiche, di cui € 2,9 milioni legate al progetto di fusione. Nei primi nove mesi 2015 *comparabili* la voce includeva proventi non ricorrenti di € 30,0 milioni riferiti alla somma corrisposta dagli ex amministratori di Seat Pagine Gialle S.p.A. con riferimento alla transazione derivante dagli esiti dell'azione di responsabilità, oneri netti di ristrutturazione per € 32,7 milioni quasi interamente imputabili all'ammontare accantonato al fondo di ristrutturazione aziendale – quota corrente e non corrente – a seguito del nuovo piano di riorganizzazione del personale avviato in Seat Pagine Gialle S.p.A. a partire da febbraio 2015 e altri costi non ricorrenti per € 5,3 milioni.

Il **risultato operativo (EBIT)** nei primi nove mesi 2016 è positivo per € 11,3 milioni (negativo per € 7,7 milioni nei primi nove mesi 2015 *comparabili*). Il miglioramento del risultato operativo riflette, oltre gli andamenti del business registrati a livello di MOL e di EBITDA, la riduzione degli ammortamenti e degli oneri netti connessi ad operazioni non ricorrenti e a processi di riorganizzazione aziendale in corso.

Gli **oneri finanziari netti**, sono positivi per € 0,2 milioni nei primi nove mesi 2016 (negativi per € 3,0 milioni nei primi nove mesi 2015 *comparabili*).

In particolare, gli *oneri finanziari* ammontano a € 2,1 milioni (€ 4,2 milioni nei primi nove mesi 2015 *comparabili*) e includono principalmente:

- € 0,6 milioni relativi agli interessi e commissioni sul debito di circa € 41 milioni, iscritto e valutato al costo ammortizzato, assunto con Banca Imi S.p.A. ai sensi del contratto di

finanziamento ai fini del parziale pagamento del corrispettivo delle azioni ordinarie di Seat portate in adesione all'offerta pubblica di acquisto, promossa da Italiaonline S.p.A.;

- € 0,2 milioni relativi agli interessi passivi sui debiti verso Mediocredito Italiano S.p.A., relativi ai contratti di leasing finanziario;
- € 1,2 milioni relativi a interessi di attualizzazione.

La voce nello stesso periodo dell'esercizio precedente includeva l'adeguamento a *fair value* dei warrant per € 3,4 milioni.

I *proventi finanziari* nei primi nove mesi 2016 ammontano a € 2,3 milioni (€ 1,2 milioni nei nove mesi 2015 *comparabili*) e si riferiscono per € 0,5 milioni ad interessi attivi derivanti dall'impiego di liquidità a breve termine presso il sistema bancario a tassi di mercato e per € 1,3 milioni relativi al dividendo distribuito dalla società partecipata Emittente Titoli con delibera assembleare del 20 aprile 2016.

I **proventi netti da esecuzione concordato** si riferivano nei primi nove mesi 2015 *comparabili* all'effetto netto derivante dallo scioglimento di 5 dei 7 contratti di leasing, pari a € 5,9 milioni, che aveva comportato l'eliminazione del relativo debito finanziario e di quanto iscritto nell'attivo delle immobilizzazioni a cui il leasing finanziario faceva riferimento.

Le **imposte sul reddito** dei primi nove mesi 2016 presentano un saldo positivo di € 23,7 milioni (negativo per € 0,6 milioni nei primi nove mesi 2015 *comparabili*). In accordo con le disposizioni contenute nello IAS 34, le imposte sono state conteggiate applicando al risultato lordo ante imposte le aliquote medie previste, considerando la stima di imponibili e benefici fiscali fruibili per l'intero esercizio 2016.

Con riferimento al contenzioso con l'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale della Lombardia (di seguito la "DRE"), riportato nella sezione Procedimenti amministrativi, giudiziali ed arbitrari della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016, si segnala che, alla luce del mutato contesto normativo e tenuto conto dei chiarimenti forniti dall'Amministrazione finanziaria nella Circolare n. 6/E del 30 marzo 2016, la DRE, in accoglimento delle argomentazioni sviluppate dalla Società, ha disposto l'annullamento degli atti di contestazione delle sanzioni per omesso versamento ed ha riconosciuto l'infondatezza della pretesa con riferimento alle sanzioni per infedele dichiarazione ed omessa effettuazione delle ritenute, per i periodi di imposta 2011 e 2012, chiedendo sul punto la dichiarazione della cessata materia del contendere.

In data 31/10/2016 si è tenuta l'udienza di trattazione, per la quale la Società è in attesa della relativa sentenza.

Inoltre in data 2/8/16 la Società ha provveduto a depositare l'atto di controdeduzioni e appello incidentale, relativo al periodo di imposta 2009.

L'**utile (perdita) di competenza del Gruppo** si riferisce nei primi nove mesi 2016 ad un risultato netto positivo pari a € 35,2 milioni (perdita per € 11,7 milioni nei primi nove mesi 2015 *comparabili*).

Conto economico consolidato riclassificato del terzo trimestre 2016

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano nel terzo trimestre 2016 a € 95,9 milioni, in diminuzione dell'17,1% rispetto al terzo trimestre 2015 *comparabile* (€ 115,7 milioni).

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così suddivisi tra i segmenti di attività:

- i ricavi del segmento "ITALIAONLINE" (che include i risultati di Italiaonline S.p.A., Moqu e Digital Local Services) ammontano nel terzo trimestre 2016 a € 92,7 milioni, in calo del 17,0%, rispetto al terzo trimestre 2015 *comparabile*.
- i ricavi di ProntoSeat, realizzati quasi interamente infragruppo, sono stati pari a € 1,1 milioni nel terzo trimestre 2016 in lieve calo (€ 0,1 milioni) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per effetto della riduzione dei ricavi *outbound*
- i ricavi del segmento "Altre Attività" realizzati nel terzo trimestre 2016 ammontano a € 3,6 milioni in calo del 26,5% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La riduzione riflette sostanzialmente il venir meno dei ricavi del Gruppo Europages a seguito della cessione della società avvenuta in data 4 agosto 2016).

L'EBITDA nel terzo trimestre 2016 si è attestato a € 25,9 milioni in aumento di € 6,7 milioni rispetto al terzo trimestre 2015 *comparabile*.

Situazione patrimoniale consolidata riclassificata al 30 settembre 2016

In data 1° luglio è divenuta efficace la cessione del ramo d'azienda relativa al servizio 12.54 a Contacta S.p.A., società facente parte del Gruppo Covisian, in ottemperanza alla decisione presa dall'AGCM (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) in merito alla cessione della numerazione 12.54 nell'ambito del processo di acquisizione del Gruppo Seat da parte di Italiaonline.

In data 04 agosto 2016 l'intera partecipazione detenuta da Italiaonline S.p.A. in Europages S.A è stata ceduta a PP Medical Solutions II GmbH, società controllata dal fondo di private equity Paragon Partners; in linea con le disposizioni IFRS 5 le attività e le passività riferite a Europages, prima di essere vendute, sono state oggetto di valutazione al minore tra il valore contabile ed il rispettivo *fair value* che ha comportato una rettifica di valore di circa € 0,7 milioni.

Capitale investito netto

Il **capitale investito netto**, di € 266,7 milioni al 30 settembre 2016 sostanzialmente stabile rispetto al 31 dicembre 2015 *comparabile*.

Il capitale investito netto risulta così composto:

– **goodwill e attività immateriali “marketing related”** ammontano a € 279,0 milioni al 30 settembre 2016 (€ 283,7 milioni al 31 dicembre 2015) e includono:

- marchi a vita utile indefinita pari a € 169,4 milioni così dettagliati: marchio Virgilio € 53,0 milioni, marchio Libero € 70,3 milioni, marchio Pagine Gialle € 30,9 milioni e marchio Pagine Bianche € 15,3 milioni;
- bene immateriale denominato *Customer relationship* pari a € 22,6 milioni (€ 25,4 milioni al 31 dicembre 2015);
- bene immateriale denominato *Database* pari a € 5,7 milioni (€ 7,6 milioni al 31 dicembre 2015);
- avviamento pari a € 81,3 milioni, di cui € 9,3 milioni per l'acquisizione Matrix e € 72,0 milioni generatosi nell'ambito dell'acquisizione del Gruppo Seat da parte di Italiaonline determinato, a seguito del processo di *Purchase Price Allocation* (PPA) come differenza fra il *fair value* della attività nette acquisite e il corrispettivo dell'acquisizione. Per ulteriori dettagli sul processo di PPA si rimanda al paragrafo IFRS 3 – Aggregazioni aziendali;

– **altri attivi non correnti**, ammontano a € 76,0 milioni al 30 settembre 2016, € 91,8 milioni al 31 dicembre 2015. Tali attivi includono:

- *capitale fisso operativo, immateriale e materiale*, di € 63,4 milioni al 30 settembre 2016, in diminuzione di € 15,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2015 (€ 78,7 milioni).

Gli *investimenti industriali* pari a € 16,5 milioni (€ 26,1 milioni nei primi nove mesi 2015 *comparabili*), hanno riguardato le seguenti aree di attività:

– nel segmento Italiaonline (€ 14,6 milioni nei primi nove mesi 2016; € 23,7 milioni nei primi nove mesi 2015 *comparabili*), relative a:

i) migliorie evolutive sui sistemi di erogazione Web e Mobile, in particolare per l'aggiornamento in tempo reale dei contenuti e la loro pubblicazione, per il miglioramento degli algoritmi di ricerca, l'accorciamento dei tempi di erogazione e per l'individuazione di nuove soluzioni grafico-funzionali dei portali web della Società; *ii)* migliorie evolutive sui prodotti Web finalizzate all'ottimizzazione e alla ricercabilità dei clienti e dei contenuti, attraverso la creazione di concept grafico per i prodotti digitali e lo sviluppo di nuove gamme Siti per le evolutive su offerte Custom Grandi Clienti; *iii)* migliorie evolutive in ambito commerciale ed editoriale per l'adeguamento e il potenziamento dei sistemi alle nuove offerte di prodotto; *iv)* acquisto di software e licenze

– in Consodata S.p.A. (€ 1,9 milioni nei primi nove mesi 2016; € 2,4 milioni nei primi nove mesi 2015 *comparabili*) per investimenti destinati allo sviluppo di piattaforme software, all'arricchimento dei database e all'acquisto di banche dati.

• *altre partecipazioni*, pari a € 3,1 milioni al 30 settembre 2016 (€3,6 milioni al 31 dicembre 2015), che rappresenta la valorizzazione al *fair value* del 16,24% della partecipazione residua che Italiaonline S.p.A. detiene in Telegate AG, che ai sensi dello IAS 39 rappresenta un'attività finanziaria disponibile per la vendita.

• *altri attivi non correnti* pari a € 8,5 milioni al 30 settembre 2016 (€ 9,2 milioni al 31 dicembre 2015) che includono per i) € 4,5 milioni il credito verso l'erario per il rimborso della maggiore IRES versata per i periodi d'imposta precedenti al 2012 a causa della mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato contabilizzati nel 2013 in conformità alle interpretazioni ufficiali disponibili; ii) per € 2,8 milioni prestiti al personale dipendente, erogati a tassi di mercato per operazioni di tale natura.

• *attività per imposte anticipate* pari a € 1,0 milioni al 30 settembre 2016 (€ 0,2 milioni al 31 dicembre 2015).

– **passivi non correnti operativi** di € 41,4 milioni al 30 settembre 2016 (€ 38,8 milioni al 31 dicembre 2015). La voce include, in particolare:

• il *fondo per indennità agenti*, di € 19,5 milioni al 30 settembre 2016 (€ 18,8 milioni al 31 dicembre 2015). Tale fondo rappresenta il debito maturato a fine periodo nei confronti degli agenti in attività per l'indennità loro dovuta nel caso di interruzione del rapporto di agenzia, così come previsto dall'attuale normativa. Il fondo, in considerazione dei flussi finanziari futuri, è stato attualizzato applicando un tasso di mercato medio, per debiti di pari durata, stimando le probabilità future del suo utilizzo nel tempo anche in base alla durata media dei contratti di agenzia;

- il *trattamento di fine rapporto*, di € 19,8 milioni al 30 settembre 2016 (€ 17,0 milioni al 31 dicembre 2015);
- **passivi non correnti extra-operativi** di € 11,0 milioni al 30 settembre 2016 (€ 44,7 migliaia al 31 dicembre 2015). La voce è interamente riferita al *fondo imposte differite*; al 31 dicembre 2015 includeva anche € 12,9 milioni per il *fondo di ristrutturazione aziendale quota non corrente* costituito in Seat Pagine Gialle S.p.A. a seguito del nuovo piano di riorganizzazione del personale avviato a partire da febbraio 2015, riclassificato fra le passività correnti.
- **capitale circolante operativo**, negativo per € 32,4 milioni al 30 settembre 2016 (negativo per € 31,6 milioni al 31 dicembre 2015).

Nel seguito vengono descritte le principali variazioni intervenute nel corso del periodo con particolare riferimento:

- ai *crediti commerciali*, pari a € 155,4 milioni al 30 settembre 2016, che sono diminuiti di € 41,7 milioni rispetto al 31 dicembre 2015 (€ 197,1 milioni);
- ai *debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti*, pari a € 96,8 milioni al 30 settembre 2016, che sono diminuiti di € 24,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2015 (€ 121,1 milioni). Tale variazione riflette principalmente le tempistiche di acquisizione e fatturazione delle prestazioni pubblicitarie;
- ai *debiti commerciali*, pari a € 113,8 milioni al 30 settembre 2016, che si sono decrementati rispetto al 31 dicembre 2015 per € 23,9 milioni;
- **capitale circolante extra-operativo**, negativo al 30 settembre 2016 per € 4,5 milioni (positivo per € 0,4 milioni al 31 dicembre 2015). Include in particolare:
 - *fondi per rischi ed oneri extra-operativi correnti* pari a € 27,6 milioni (€ 19,3 milioni al 31 dicembre 2015) relativi al fondo di ristrutturazione aziendale;
 - *attività fiscali correnti* pari a € 26,3 milioni al 30 settembre 2016 (€ 25,0 milioni al 31 dicembre 2015); l'importo comprende principalmente il credito IRES emergente dal consolidato fiscale nazionale del gruppo Italiaonline riportato nei periodi d'imposta precedenti di cui € 18,0 milioni sono stati richiesti a rimborso da parte della Capogruppo mediante la presentazione del modello CNM (Consolidato Nazionale Mondiale) 2014.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** consolidato è pari a € 378,3 milioni al 30 settembre 2016 (€ 337,7 milioni al 31 dicembre 2015) interamente di spettanza della Capogruppo. Al 31 dicembre 2015 € 288,2 milioni erano di spettanza della Capogruppo e € 49,5 milioni di spettanza dei terzi).

L'incremento di € 90,0 milioni nella quota di spettanza della Capogruppo è principalmente imputabile:

- per € 49,5 milioni all'acquisizione delle spettanze dei terzi di Seat per effetto della fusione; ai fini contabili, la fusione si qualifica come un acquisto di ulteriori quote di partecipazioni in una società di cui già si detiene il controllo. Tali operazioni, nel bilancio consolidato, sono rappresentate come "operazioni tra soci" ai sensi dell'IFRS 10, paragrafo 23, e, pertanto, l'eventuale differenza tra il costo di acquisto e la relativa quota di patrimonio netto consolidata è contabilizzata direttamente a patrimonio netto. Nella circostanza, l'acquisto in oggetto è pagato attraverso l'emissione di nuove azioni e, pertanto, determina contabilmente solo una riclassifica della quota di patrimonio netto di pertinenza di terzi acquisita al patrimonio netto di pertinenza del Gruppo;
- per € 35,2 milioni all'utile del periodo.

Indebitamento finanziario netto

Al 30 settembre 2016 l'**indebitamento finanziario netto** è positivo per € 111,6 milioni (€ 74,6 milioni al 31 dicembre 2015).

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2016 del Gruppo è strutturato come segue:

(migliaia di euro)		Al 30.09.2016	Al 31.12.2015	Variazioni
A	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	119.199	123.566	(4.367)
B	Altre disponibilità liquide	-	-	-
C	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
D=(A+B+C)	Liquidità	119.199	123.566	(4.367)
E.1	Crediti finanziari correnti verso terzi	673	785	(112)
E.2	Crediti finanziari correnti verso parti correlate	-	-	-
F	Debiti finanziari correnti verso banche	-	-	-
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.150	1.118	32
H.1	Altri debiti finanziari vs terzi	59	40.878	(40.819)
H.2	Altri debiti finanziari verso parti correlate	-	-	-
I=(F+G+H)	Indebitamento finanziario corrente	1.209	41.996	(40.787)
J=(I-E-D)	Indebitamento finanziario corrente netto	(118.663)	(82.355)	(36.308)
K	Debiti bancari non correnti	-	-	-
L	Obbligazioni emesse	-	-	-
M.1	Altri debiti finanziari non correnti	7.071	7.798	(727)
M.2	Altri debiti finanziari non correnti verso parti correlate	-	-	-
N=(K+L+M)	Indebitamento finanziario non corrente	7.071	7.798	(727)
O=(J+N)	Indebitamento finanziario Netto (ESMA)	(111.592)	(74.557)	(37.035)

La variazione della posizione finanziaria netta rispetto al 31 dicembre 2015 è principalmente imputabile al flusso netto di cassa della gestione operativa; le disponibilità liquide esistenti a seguito della fusione hanno consentito, inoltre, di rimborsare in data 20 giugno 2016 il debito derivante dal contratto di finanziamento, stipulato ai fini del parziale pagamento del corrispettivo 41,2 milioni, oltre interessi.

- **indebitamento finanziario non corrente** ammonta al 30 settembre 2016 a € 7,1 milioni (€ 7,8 milioni al 31 dicembre 2015) ed è costituito dalla voce *Altri debiti finanziari non correnti* che si riferisce ai due residui contratti di leasing finanziario relativi alle palazzine di Torino. I suddetti contratti prevedono rimborsi mediante il pagamento di residue 29 rate, tutte trimestrali posticipate con l'applicazione di un tasso variabile parametrato all'euribor trimestrale maggiorato di uno spread di circa 65 *basis points* p.a.. Il valore di riscatto è stabilito nella misura dell'1% circa del valore delle palazzine oggetto del contratto.
- **indebitamento finanziario corrente** ammonta a € 1,2 milioni al 30 settembre 2016 (€ 42,0 milioni al 31 dicembre 2015) e si riferisce per € 1,2 milioni alla quota corrente dei due residui contratti di leasing finanziario. Al 31 dicembre 2015 la voce includeva € 40,9 milioni relativi al debito assunto ai sensi del contratto di finanziamento con Banca Imi S.p.A. sopra descritto, rimborsato in data 20 giugno 2016 in anticipo rispetto alla scadenza contrattualmente prevista del 5 agosto 2016.

- **crediti finanziari correnti e disponibilità liquide** ammontano a € 119,9 milioni al 30 settembre 2016 (€ 124,4 milioni al 31 dicembre 2015) ed includono € 119,2 milioni di disponibilità liquide (€ 123,6 milioni al 31 dicembre 2015).

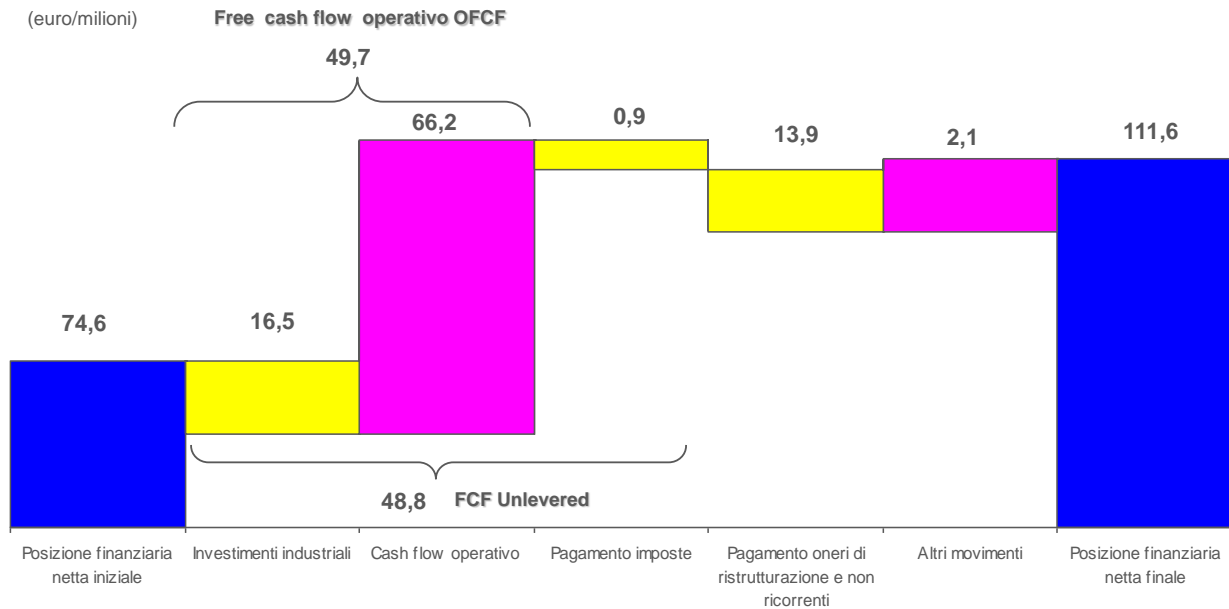
Flussi finanziari consolidati dei primi nove mesi 2016

(migliaia di euro)	9 mesi 2016	9 mesi 2015 <i>dati comparabili</i>	Variazioni	3° trimestre 2016	3° trimestre 2015 <i>dati comparabili</i>	Variazioni
EBITDA	55.417	40.605	14.812	25.945	19.176	6.769
Interessi netti di attualizzazione di attività/passività operative e stock options	(583)	658	(1.241)	(7)	182	(189)
Diminuzione (aumento) capitale circolante operativo	11.665	8.812	2.853	(6.991)	(12.463)	5.472
(Diminuzione) aumento passività non correnti operative (*)	(302)	(4.148)	3.846	(1.063)	(586)	(477)
Investimenti industriali	(16.532)	(26.139)	9.607	(4.437)	(6.935)	2.498
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attivi non correnti operativi	(25)	(8)	(17)	2	-	2
Free cash flow operativo - OFCF	49.640	19.780	29.860	13.449	(626)	14.075
Pagamento di imposte sui redditi	(888)	(5.086)	4.198	(220)	(639)	419
Free cash flow unlevered	48.752	14.694	34.058	13.229	(1.265)	14.494
Incasso di interessi ed oneri finanziari netti	1.576	282	1.294	201	(118)	319
Pagamento di oneri non ricorrenti e di ristrutturazione	(13.900)	(18.258)	4.358	(4.556)	(5.281)	725
Incasso per azione di responsabilità degli ex amministratori	-	30.000	(30.000)	-	-	-
Aumento di capitale	-	135.017	(135.017)	-	135.017	(135.017)
Effetto derivante da scioglimento dei contratti di leasing	-	23.216	(23.216)	-	-	-
Altri movimenti (**)	607	(70.642) (**)	71.249	707	(136.436)	137.143
Variazione dell'indebitamento finanziario netto	37.035	114.309	(77.274)	9.581	(8.083)	17.664

(*) La variazione esposta non include gli effetti non monetari relativi agli utili e perdite attuariali contabilizzati a patrimonio netto.

(**) La voce comprende principalmente nel primo semestre 2015 gli effetti del consolidamento dei saldi finanziari del Gruppo Seat per € 71 milioni al netto dell'aumento di capitale di € 135 milioni dell'investimento nel Gruppo Moqu per € 5 milioni.

Il grafico seguente sintetizza i principali elementi che hanno inciso sulla variazione dell'indebitamento finanziario netto nel corso dei primi nove mesi 2016.



Il **free cash flow unlevered**, generato nel corso dei primi nove mesi 2016 positivo per € 48,8 milioni, è risultato in miglioramento rispetto a quello generato nel corso dei primi nove mesi 2015 *comparabili* (€ 14,7 milioni) per effetto di minori pagamenti per imposte.

Il free cash flow operativo è pari a € 49,7 milioni in significativo aumento (+ € 29,9 milioni) rispetto ai primi nove mesi 2015 *comparabili*; tale variazione riflette principalmente la crescita dell'EBITDA in aumento di € 14,8 milioni rispetto ai primi nove mesi 2015 *comparabili* e minori investimenti industriali per € 9,6 milioni.

Informazioni richieste da Consob il 22 luglio 2016 ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 58/98

In ottemperanza alla richiesta inviata da Consob il 22 luglio 2016, protocollo n. 0067885/16, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 58/1998, relativa alla richiesta di integrare con alcune informazioni le relazioni finanziarie annuali e semestrali e i resoconti intermedi di gestione a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016, nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, in sostituzione degli obblighi di informativa fissati con la richiesta 7 settembre 2011, protocollo n. 11076499, si riporta di seguito quanto richiesto, con riferimento al 30 settembre 2016.

La posizione finanziaria netta della Società al 30 settembre 2016 è la seguente:

(migliaia di euro)		Al 30.09.2016	Al 31.12.2015	Variazioni
A	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	118.910	113.039	5.871
B	Altre disponibilità liquide	-	-	-
C	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-
D=(A+B+C)	Liquidità	118.910	113.039	5.871
E.1	Crediti finanziari correnti verso terzi	673	717	(44)
E.2	Crediti finanziari correnti verso parti correlate	8.311	6.095	2.216
F	Debiti finanziari correnti verso banche	-	-	-
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	1.150	1.118	32
H.1	Altri debiti finanziari verso terzi	6	6	-
H.2	Altri debiti finanziari verso parti correlate	7.016	15.029	(8.013)
I=(F+G+H)	Indebitamento finanziario corrente	8.172	16.153	(7.981)
J=(I-E-D)	Indebitamento finanziario corrente netto	(119.722)	(103.698)	(16.024)
K	Debiti bancari non correnti	-	-	-
L	Obbligazioni emesse	-	-	-
M.1	Altri debiti non correnti	7.071	7.798	(727)
M.2	Altri debiti non correnti verso parti correlate	-	-	-
N=(K+L+M)	Indebitamento finanziario non corrente	7.071	7.798	(727)
O= (J+N)	Indebitamento finanziario netto (ESMA)	(112.651)	(95.900)	(16.751)

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 settembre 2016 è esposta e commentata al paragrafo dell' "Indebitamento finanziario netto" del presente Resoconto intermedio di gestione.

La posizione finanziaria netta della Società e del gruppo Italiaonline al 30 settembre 2016 è positiva e ammonta rispettivamente a € 112.651 migliaia e € 111.592 migliaia.

Le disponibilità liquide esistenti al momento della fusione hanno consentito di rimborsare in data 20 giugno 2016 il debito derivante dal contratto di finanziamento, stipulato ai fini del parziale pagamento del corrispettivo dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulle azioni ordinarie Seat, pari a Euro 41.195 migliaia, oltre interessi.

L'indebitamento non prevede *covenant*, *negative pledge* o altre clausole comportanti limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie.

Le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.) sono evidenziate di seguito:

- I debiti commerciali verso fornitori scaduti al 30 settembre 2016 ammontano a € 16.420 migliaia (di cui € 16.316 migliaia relativi a Italiaonline SpA), pagati nel mese di ottobre per € 10.349 migliaia (di cui € 10.255 migliaia relativi a Italiaonline SpA);
- non risultano debiti di natura finanziaria e previdenziali scaduti;
- i debiti scaduti di natura tributaria sono di esigua entità e tali da non poter pregiudicare lo svolgimento dell'attività aziendale ordinaria.

Tale situazione è da ritenersi fisiologica nell'ambito delle usuali relazioni commerciali con i fornitori del gruppo e non si segnalano iniziative di reazione da parte dei creditori che possano pregiudicare lo svolgimento dell'attività ordinaria.

Le operazioni poste in essere dalle Società del gruppo Italiaonline, ivi incluse quelle infragrupo, con parti correlate sono tutte inquadrabili nell'ambito dell'ordinaria attività di gestione e sono regolate a condizioni di mercato o in base a specifiche disposizioni normative. Non si rilevano operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero in potenziale conflitto d'interesse e non sono intervenute modifiche o sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nell'ultimo bilancio approvato che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati del Gruppo e di Italiaonline S.p.A.

Di seguito le tabelle di dettaglio dei rapporti con parti correlate del Gruppo Italiaonline:

GRUPPO ITALIAONLINE - VOCI DI CONTO ECONOMICO 9 mesi 2016

(migliaia di euro)	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-	-	-
Altri ricavi e proventi	-	-	-	378	378
Costi per servizi esterni	-	-	-	(4.045)	(4.045)
Costo del lavoro	-	-	-	(2.236)	(2.236)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche

GRUPPO ITALIAONLINE - VOCI DI CONTO ECONOMICO 9 mesi 2015

(migliaia di euro)	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	69	442	512
Costi per servizi esterni	-	-	-	(3.005)	(3.005)
Proventi finanziari	-	-	-	4	4

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche

GRUPPO ITALIAONLINE - VOCI DI STATO PATRIMONIALE AL 30 settembre 2016

(migliaia di euro)	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
Attivo					
Altre attività finanziarie non correnti	-	-	168	-	168
Crediti commerciali	-	-	44	107	151
Altre attività correnti	90	-	-	385	475
Passivo					
Debiti commerciali	-	-	-	2.610	2.610
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	-	-	-	242	242

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche

GRUPPO ITALIAONLINE - VOCI DI STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2015

(migliaia di euro)	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
Attivo					
Altre attività finanziarie non correnti	-	-	168	-	168
Crediti commerciali	-	-	85	-	85
Altre attività correnti	90	-	-	347	437
Passivo					
Debiti commerciali	-	-	-	3.249	3.249
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	-	-	-	1.000	1.000

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche

GRUPPO ITALIAONLINE - RENDICONTO FINANZIARIO 9 mesi 2016

(migliaia di euro)	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
Flusso monetario da attività d'esercizio	0	-	41	(7.445)	(7.404)
Flusso monetario da attività d'investimento	-	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	-	-	-	-	-
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	-	-	-	-	-
Flusso monetario dell'esercizio	0	-	41	(7.445)	(7.404)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche

GRUPPO ITALIAONLINE - RENDICONTO FINANZIARIO 9 mesi 2015

(migliaia di euro)	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
Flusso monetario da attività d'esercizio	-	-	69	(1.735)	(1.665)
Flusso monetario da attività d'investimento	-	-	-	-	-
Flusso monetario da attività di finanziamento	-	-	-	-	-
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	-	-	-	-	-
Flusso monetario dell'esercizio	-	-	69	(1.735)	(1.665)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche

Di seguito le tabelle di dettaglio dei rapporti con parti correlate di Italiaonline S.p.A:

ITALIAONLINE SpA - VOCI DI CONTO ECONOMICO 9 mesi 2016

(migliaia di euro)	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	877	-	-	877
Altri ricavi e proventi	-	9.740	-	378	10.118
Costi per servizi esterni	-	(31.841)	-	(3.745)	(35.586)
Costo del lavoro	-	(143)	-	(2.236)	(2.379)
Proventi finanziari	-	5.170	-	-	5.170

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche

ITALIAONLINE SpA - VOCI DI STATO PATRIMONIALE AL 30 Settembre 2016

(migliaia di euro)	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
Attivo					
Attività immateriali con vita utile definita	-	7	-	-	7
Altre attività finanziarie non correnti	-	-	168	-	168
Crediti commerciali	-	19	44	107	170
Altre attività correnti	90	5.661	-	385	6.136
Attività finanziarie correnti	-	8.311	-	-	8.311
Passivo					
Altre passività non correnti	-	744	-	-	744
Passività finanziarie correnti	-	7.016	-	-	7.016
Debiti commerciali	-	11.426	-	2.530	13.956
Debiti per prestazioni da eseguire ed altre passività correnti	-	8	-	242	250

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche

ITALIAONLINE SpA - RENDICONTO FINANZIARIO 9 mesi 2016

(migliaia di euro)	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre parti correlate (*)	Totale parti correlate
Flusso monetario da attività d'esercizio	7	(13.267)	22	(9.461)	(22.699)
Flusso monetario da attività d'investimento		(7)	-	-	(7)
Flusso monetario da attività di finanziamento		4.939		-	4.939
Flusso monetario da attività non correnti cessate/destinate ad essere cedute	-	-	-	-	-
Flusso monetario dell'esercizio	7	(8.335)	22	(9.461)	(17.767)

(*) Amministratori, Sindaci, Dirigenti con responsabilità strategiche

Sulla base dei più recenti dati disponibili, riferiti ai primi nove mesi del 2016 e oggetto del presente Resoconto Intermedio, si evidenziano i seguenti scostamenti rispetto ai corrispondenti dati previsti alla medesima data nel Piano Industriale approvato il 15 gennaio 2016:

(milioni di Euro)	9 mesi 2016	9 mesi 2016 Budget	Variazioni	
			ass.	%
Ricavi vendite e prestazioni	295,6	314,7	(19,1)	(6,1)%
EBITDA	55,4	38,7	16,7	43,2%
EBITDA % sui ricavi	18,7%	12,3%	6,4 ppt	
Investimenti industriali	16,5	28,6	(12,1)	(42,3)%
Investimenti ind.li % sui ricavi	5,6%	9,1%	(3,5) ppt	
FREE CASH FLOW Unlevered	48,8	30,2	18,6	61,6%
PFN	111,6	84,5	27,1	32,1%

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del terzo trimestre 2016

Cessione del ramo d'azienda 1254

In data 1°luglio è divenuta efficace la cessione del ramo d'azienda relativo al servizio 12.54 a Contacta S.p.A., società facente parte del Gruppo Covisian,

Nuove linee Guida per il trattamento delle informazioni privilegiate

Il Consiglio di Amministrazione della Società nel corso della riunione del 6 luglio 2016, in conformità alle previsioni delle leggi di riforma della normativa in materia di abusi di mercato, di cui al Regolamento UE 596/2014 ed alla Direttiva 2014/57/UE, ha approvato una serie di modifiche alle procedure aziendali preesistenti in materia che, per l'effetto, sono state sostituite con le nuove "Linee Guida per il trattamento delle informazioni privilegiate" e la "Procedura Internal Dealing".

Uscita della Società dalla c.d Black list Consob

Con comunicazione del 22 luglio 2016 CONSOB ha comunicato il venir meno degli obblighi di informativa mensile di cui all'art. 114, del D. Lgs. n. 58/98 richiesti, con nota del 7 settembre 2011 (c.d. "Black List").

In sostituzione di tali obblighi di informativa la Società è stata chiamata ad integrare le relazioni finanziarie annuali e semestrali e i resoconti intermedi – questi ultimi ove pubblicati su base volontaria – a partire dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2016 nonché i comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con informazioni relative a: posizione finanziaria netta; posizioni debitorie scadute ripartite per natura e connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori; rapporti con parti correlate; eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo; stato di implementazione del piano industriale.

Esercizio Warrant e variazione Capitale Sociale

In data 27 luglio 2016 è scaduto il "Periodo di Esercizio" con riferimento ai Warrant Seat PG 2014-2016 emessi nel contesto della procedura concordataria avviata da Seat Pagine Gialle S.p.a. e da Seat Pagine Gialle Italia S.p.A..

In particolare nel periodo 1 luglio 2016 – 27 luglio 2016 sono stati esercitati n. 8.407.000 Warrant e conseguentemente sono state emesse ed assegnate n. 8.407 azioni ordinarie Italiaonline S.p.A. (ISIN IT0005187940) di compendio, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione. Il controvalore

complessivo delle azioni di nuova emissione è pari ad euro 37.831,50 euro (prezzo di esercizio per ogni Warrant pari a 0,0045 euro per il numero di Warrant esercitati) di cui 247,89 euro riferito al valore nominale ed euro 37.583,61 a sovrapprezzo azioni.

Per l'effetto, ad esito del periodo di esercizio 1 luglio 2016 – 27 luglio 2016 il capitale sociale della Società è risultato pari ad Euro 20.000.409,64, suddiviso in n. 114.761.225 azioni ordinarie e n. 6.803 azioni di risparmio tutte prive di valore nominale.

Risposta favorevole all'interpello presentato all'Agenzia delle Entrate

Il 3 agosto 2016, l'Agenzia delle Entrate ha notificato la risposta favorevole all'interpello presentato con riferimento alla riportabilità dell'eccedenze di interessi passivi per un ammontare pari a circa € 650 milioni che si aggiungono ai circa € 160 milioni di riporto a nuovo di perdite fiscali già esistenti. L'interpello è stato presentato in data 11 febbraio 2016 al fine di ottenere la disapplicazione delle norme antielusive che limitavano il riporto degli interessi passivi per effetto della fusione tra Seat Pagine Gialle S.p.A. e Italiaonline S.p.A..

Nuovo membro Organismo di Vigilanza

In data 4 agosto il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di nominare quale nuovo membro dell'Organismo di Vigilanza della Società il dott. Angelo Jannone (Responsabile della Funzione Internal Audit) in sostituzione dell'Avv. Michaela Castelli. Per l'effetto l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs n. 231/2001, risulta composto da Alberto Mittone (Presidente), Angelo Jannone e Francesco Nigri (Componenti).

Cessione Europages

In data 4 agosto 2016 è stato ceduto il 100% della controllata Europages S.A., con sede a Parigi ad una società controllata dal fondo di private equity Paragon Partners, con sede a Monaco (Germania).

Il *business* era stato considerato non più strategico e nel Piano Industriale approvato nel mese di gennaio 2016 ne era stata prevista di conseguenza la cessione nel corso del 2016.

Fatti di rilievo successivi al 30 settembre 2016

Gold Five S.r.l. - Liquidazione volontaria

In data 18 ottobre 2016 l'Assemblea dei Soci della Gold Five S.r.l. - società partecipata al 20% dalla Società - ha deliberato la messa in liquidazione volontaria.

Moqu AdV S.r.l. – Cambio sede legale

In data 19 ottobre 2016 l'Assemblea dei Soci Moqu ADV S.r.l. - società partecipata al 100% dalla Società - ha deliberato, a fini di semplificazione logistica e centralizzazione amministrativa, il trasferimento della sede legale da Firenze ad Assago aprendo contestualmente un'unità locale presso gli uffici di Firenze.

Evoluzione della gestione

La *guidance* di Gruppo per l'esercizio 2016 fornita lo scorso mese di agosto, in occasione dell'approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2016, prevedeva:

- Ricavi in un *range* compreso tra € 391 e € 401 milioni.
- Ebitda in un *range* compreso tra € 64 e € 67 milioni.
- Ebitda *margin* in un *range* compreso tra il 16,4% e il 16,7%.
- Disponibilità liquide a fine dicembre 2016 superiori rispetto alle previsioni iniziali del Piano Industriale (pari ad € 80,6 milioni).

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili, per l'esercizio 2016 il Gruppo Italiaonline si attende ricavi nella parte bassa del *range*, conferma la *guidance* sull'Ebitda e Ebitda *margin* e specifica ulteriormente la *guidance* sulle disponibilità liquide attese a fine anno in un *range* compreso tra € 115 e € 120 milioni.

Lo scorso mese di agosto, in occasione dell'approvazione della semestrale 2016, è stato annunciato il piano di Riorganizzazione che prevede la Cassa Integrazione Straordinaria per un massimo di 417 posizioni a 0 (zero) ore, di cui 193 sono le nuove posizioni derivanti dall'integrazione tra Italiaonline e Seat Pagine Gialle, mentre 224 posizioni sono ereditate dal precedente piano di riorganizzazione e relativo accordo sindacale del febbraio 2015.

Il piano prevede inoltre la Cassa Integrazione Straordinaria per un massimo di 283 posizioni a orario ridotto per 4 giorni al mese. Si ricorda che nel corso delle ultime settimane, vi sono state diverse sessioni di confronto al Ministero dello Sviluppo Economico tra l'Azienda e le Organizzazioni Sindacali.

Lo scorso venerdì 4 novembre, al termine di un lungo confronto, anche l'ultima proposta formulata dal MISE non ha trovato il consenso delle Organizzazioni Sindacali e non è quindi stato possibile raggiungere un accordo tra le parti. L'attuazione delle sospensioni dal lavoro è in corso a partire dal corrente mese di novembre. Inoltre, nei prossimi mesi, per completare il *turnaround*, è prevista l'assunzione di un numero massimo di 100 "nativi digitali", con competenze specifiche per supportare il conseguimento degli obiettivi previsti dal Piano Industriale. Al completamento del piano di Riorganizzazione è previsto un risparmio netto pari a € 27 milioni su base annua.

Italiaonline informa inoltre che la revisione del Piano Industriale approvato a gennaio 2016 sarà presentata al mercato entro il primo trimestre 2017.

Andamento economico-finanziario per Aree di Business

I dati relativi ai primi nove mesi 2015 sono presentati su base *comparabile* rispetto a quelli relativi ai primi nove mesi 2016, come meglio descritto nella Relazione sulla gestione - paragrafo “Presentazione dei dati contabili comparativi” - del presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016.

(milioni di euro)		DIGITAL ITALIA	ALTRE ATTIVITA'	TOTALE AGGREGATO	ELISIONI ED ALTRE RETTIFICHE	TOTALE CONSOLIDATO
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9 mesi 2016	284,8	13,3	298,1	(2,5)	295,6
	9 mesi 2015	324,0	14,0	338,0	(3,3)	334,7
	<i>dati comparabili</i>					
Margine operativo lordo (MOL)	9 mesi 2016	67,5	(1,0)	66,5	0,2	66,7
	9 mesi 2015	58,3	(1,5)	56,8	0,3	57,1
	<i>dati comparabili</i>					
Risultato operativo prima degli ammortamenti, degli oneri netti non ricorrenti e di ristrutturazione (EBITDA)	9 mesi 2016	57,0	(1,6)	55,4	-	55,4
	9 mesi 2015	42,4	(1,8)	40,5	-	40,5
	<i>dati comparabili</i>					
Risultato operativo (EBIT)	9 mesi 2016	16,7	(5,5)	11,2	0,1	11,3
	9 mesi 2015	(2,6)	(5,1)	(7,7)	0,1	(7,6)
	<i>dati comparabili</i>					
Capitale investito netto	30 settembre 2016	259,3	7,4	266,7		266,7
	31 dicembre 2015	254,0	9,3	263,3	(0,2)	263,1
	<i>dati comparabili</i>					
Investimenti industriali	9 mesi 2016	14,6	1,9	16,5	-	16,5
	9 mesi 2015	23,7	2,4	26,1	-	26,1
	<i>dati comparabili</i>					
Forza lavoro media	9 mesi 2016	1.707	158	1.865	-	1.865
	9 mesi 2015	1.899	162	2.061	-	2.061
	<i>dati comparabili</i>					
Agenti di vendita (numero medio)	9 mesi 2016	1.091	29	1.120	-	1.120
	9 mesi 2015	1.472	35	1.507	-	1.507
	<i>dati comparabili</i>					

Digital Italia

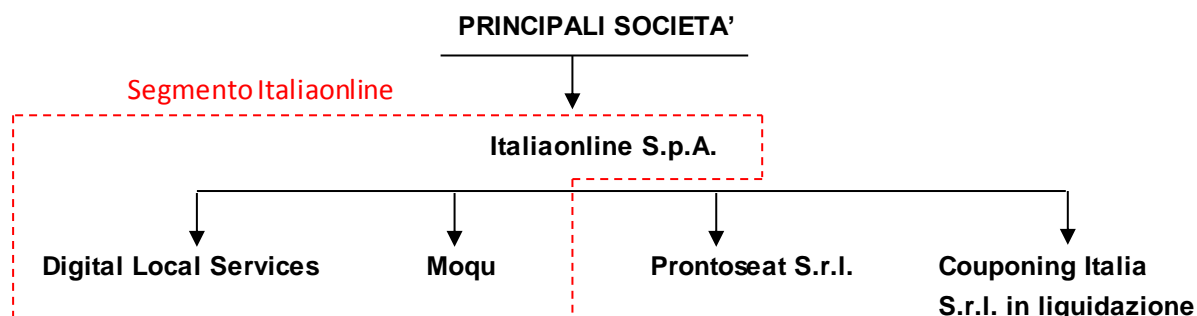
Scenario di mercato

I risultati operativi dei primi nove mesi 2016 sono stati realizzati nell'ambito di uno scenario caratterizzato da una crescita moderata dell'economia e da un mercato degli investimenti pubblicitari in lenta ripresa:

- Nel secondo trimestre 2016 il prodotto interno lordo (PIL) dell'Italia è rimasto invariato rispetto al trimestre precedente ed è aumentato dello 0,7% nei confronti del secondo trimestre del 2015. I dati sull'economia italiana diffusi nella nota mensile dall'Istat evidenziano "uno scenario di persistente debolezza dei livelli di attività economica". "A settembre, il clima di fiducia dei consumatori ha segnato la seconda flessione consecutiva, mentre le aspettative delle imprese sono risultate in miglioramento, attestandosi tuttavia sui livelli dello scorso giugno". La variazione acquisita per il 2016, cioè in assenza di crescita nella restante parte dell'anno, è pari a +0,6%.
- Secondo Nielsen nei primi otto mesi del 2016 il mercato dell'*advertising* in Italia ha registrato un incremento del 3,2% (a € 3.940 milioni) rispetto allo stesso periodo del 2015. Relativamente ai singoli mezzi, Internet (escludendo Search e Social) ha fatto segnare un calo dell'1,6% nel periodo cumulato e un decremento ad agosto del 5,2%. Relativamente agli altri mezzi, nei primi otto mesi dell'anno il cinema è cresciuto dell'11,5%, la TV del 7,8%, la radio dell'1,3%, l'*outdoor* dello 0,6%; in forte calo a -8,0% la *go TV* (*ex out of home TV*); in calo anche i quotidiani (-5,4%), i periodici (-3,6%), il *direct mail* (-4,6%) ed il *transit* (-2,7%). Secondo Nielsen "i dati di agosto evidenziano un trend di crescita in linea con previsioni favorito dagli eventi sportivi dell'estate. Per quanto riguarda le aspettative sulla chiusura dell'anno, Nielsen sottolinea come l'autunno si confronta con un periodo corrispondente nel 2015 già in crescita del +2,8%; nei prossimi mesi è quindi atteso un fisiologico trend leggermente negativo".

Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business Digital Italia è organizzata nel seguente modo:



Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi 2016 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	9 mesi	9 mesi	Variazioni	
	2016	2015 <i>dati comparabili</i>	Absolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	284,8	324,0	(39,2)	(12,1)
MOL	67,5	58,3	9,2	15,8
EBITDA	57,0	42,4	14,6	34,4
EBIT	16,7	(2,6)	19,3	n.s.
Investimenti industriali	14,6	23,7	(9,1)	(38,4)
Forza lavoro media	1.707	1.899	(192)	(10,1)
Capitale investito netto	259,3	254,0(*)	5,3	2,1

(*) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2015 dati comparabili.

Nel seguito l'analisi dei valori suddivisa per il segmento ITALIAONLINE, la società Prontoseat S.r.l. e Couponing Italia S.r.l. in liquidazione (già Glamoo S.r.l.).

ITALIAONLINE

Il segmento ITALIAONLINE accoglie i dati di Italiaonline S.p.A., delle Digital Local Services, 74 società a responsabilità limitata costituite per garantire un maggior presidio della rete commerciale e erogare ed offrire un adeguato supporto agli agenti e ai clienti, e di Moqu una *digital media company* focalizzata sul *business* del *performance advertising*, vale a dire l'ottimizzazione di campagne pubblicitarie a *performance* e in particolare basate sui motori di ricerca (SEM).

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi 2016 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente *comparabile*; questi ultimi sono stati ridotti per l'effetto non ricorrente originato dal cambiamento del criterio di competenza dei ricavi dell'offerta PagineBianche® adottato a partire dal 1° gennaio 2015 e per la modifica del calendario di pubblicazione dello SmartBook®, introdotta a partire dal 1° gennaio 2016, che complessivamente hanno comportato una diminuzione pari a € 9,0 milioni a livello di ricavi e a € 8,6 milioni a livello di EBITDA.

Si segnala che i dati del Gruppo Moqu sono inclusi nel perimetro di consolidamento a far data dal 28 febbraio 2015.

(milioni di euro)	9 mesi	9 mesi	Variazioni	
	2016	2015	Assolute	%
		<i>dati comparabili</i>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	284,7	323,4	(38,7)	(12,0)
MOL	67,8	59,0	8,8	14,9
EBITDA	57,4	43,1	14,3	33,2
EBIT	17,1	(1,3)	18,4	n.s.
Investimenti industriali	14,6	23,7	(9,1)	(38,4)
Forza lavoro media	1.561	1.743	(182)	(10,4)
Capitale investito netto	258,8	253,4 (*)	5,4	2,1

(*) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2015 dati comparabili.

Nel presente resoconto intermedio di gestione, in linea con l'approccio seguito nella relazione semestrale al 30 giugno 2016, la Società espone i ricavi sulla base di una nuova classificazione che risulta più coerente, rispetto al passato, con il proprio posizionamento di consulente a 360° per tutte le esigenze di sviluppo digitale delle aziende italiane, dalle PMI alle Grandi Imprese.

Più in dettaglio i ricavi generati dal segmento ITALIAONLINE sono suddivisi nelle seguenti aree di attività:

Ricavi *Digital* includono:

- I ricavi *Proprietary* che fanno principalmente riferimento alla vendita di spazi pubblicitari presenti nei portali *internet* generalisti Libero[®], Virgilio[®] e Supereva[®], nei portali *internet* verticali (nazionali e locali) e, in misura minore, su siti *internet* di terzi, nonché nelle *webmail* gratuite di proprietà. Rientrano in tale segmento anche i ricavi *performance advertising* della controllata Moqu, i ricavi *Subscribers* generati dagli utenti del servizio e-mail registrato nei domini di Italiaonline che sottoscrivono i relativi servizi a pagamento (servizi *premium*) e i ricavi derivanti dalle campagne di Direct Marketing (DEM) e SMS.
- I ricavi *Directory* che fanno riferimento all'attività pubblicitaria realizzata sui portali *internet* di proprietà PagineGialle.it, PagineBianche.it e TuttoCittà.it.
- I ricavi *Web Sites* che fanno riferimento ai servizi di costruzione e gestione di siti *web* ottimizzati anche per l'uso in mobilità, alla creazione di contenuti multimediali, alle attività inerenti la visibilità nel *web*, ai servizi di *e-commerce* e *web marketing* e alla gestione della presenza sui *social network*.
- I ricavi *Third Parties* che fanno riferimento all'offerta di visibilità sui mezzi digitali in *partnership* con operatori specializzati e includono i servizi di *display advertising* e la gestione di campagne pubblicitarie sulle piattaforme di Google, Facebook e Sky.

Ricavi *Print*: la voce è composta dai ricavi generati dall'attività di raccolta pubblicitaria sullo Smartbook[®], ossia il volume cartaceo che include le *directories* PagineGialle[®], PagineBianche[®] e TuttoCittà[®] e dalla quota di ricavi retrocessa a Italiaonline da parte degli operatori di telecomunicazioni relativa al servizio di distribuzione delle *directories* cartacee.

Ricavi *Others*: la voce include i ricavi generati (i) dai servizi di *directory assistance*, (ii) dalla vendita di pubblicità sui mezzi tradizionali di terzi e (iii) dai servizi di *direct marketing* e *merchandising*.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni del segmento ITALIAONLINE si sono attestati nei primi nove mesi 2016 a € 284,7 milioni, in calo del 12,0% rispetto ai primi nove mesi 2015 *comparabili*. Per maggiori dettagli su tale andamento, si rinvia al commento sul Conto economico consolidato riclassificato dei primi nove mesi 2016.

Più nel dettaglio:

a) Ricavi *Digital*: sono stati pari a € 186,6 milioni nei primi nove mesi 2016, in calo del 10,4% rispetto ai primi nove mesi 2015 *comparabili*. La quota dei ricavi *digital* sul totale si è attestata nel periodo al 65,6%.

Negli ultimi dodici mesi Italiaonline è risultato il primo operatore italiano per *audience* con 17,7 milioni di visitatori unici mensili (fonte: Audiweb View, powered by Nielsen, Total Digital Audience – Dato medio dei 12 mesi settembre 2015 - agosto 2016).

Inoltre, 4,4 milioni di utenti unici in media al giorno hanno navigato da PC e *mobile* le *web properties* di Italiaonline, che si conferma la prima *internet company*, secondo Audiweb



(Audiweb DB, *powered* by Nielsen, Total Digital Audience – Dato medio dei 12 mesi settembre 2015 - agosto 2016, sono esclusi Google e Facebook che non rientrano nel DB di Audiweb). Il dato sulla *mobile audience* vede Italiaonline al primo posto davanti agli altri *top player* con 2,0 milioni di utenti unici medi giornalieri. A fine settembre 2016 le principali applicazioni *mobile* di Italiaonline (Libero Mail App®, Libero App®, Virgilio App®, Virgilio Mail App®, PagineGialle Mobile App®, PagineBiancheMobile App® e TuttocittàMobile App®) hanno raggiunto complessivamente la soglia di 15,1 milioni di *download*. Inoltre sempre i dati Audiweb confermano Italiaonline primo *player* nel panorama Internet italiano per pagine viste (71 milioni) e tempo speso nel giorno medio (10:29 minuti).

b) *Print*: i ricavi dei prodotti cartacei pari a € 78,7 milioni nei primi nove mesi 2016, sono risultati in calo del 10,0% rispetto ai primi nove mesi 2015 *comparabili*. La quota dei ricavi *print* sul totale si è attestata nel periodo al 27,6%. Al netto della quota di ricavi retrocessa a Italiaonline da parte degli operatori Telco relativa al servizio di distribuzione delle *directories* cartacee, il calo dei ricavi *print* sarebbe stato del 20,8%. Si segnala che nei primi nove mesi 2016 sono state pubblicate 82 *directories* e sono stati distribuiti 11,8 milioni di volumi Smartbook®.

c) *Others*: i ricavi derivanti dagli altri prodotti si sono attestati nei primi nove mesi 2016 a € 19,3 milioni, in calo del 29,8% rispetto ai primi nove mesi 2015 comparabili. In particolare i ricavi dei servizi di *directory assistance* 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE®, 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® e 12.54® (4,7% del totale ricavi) si sono attestati a € 13,3 milioni nei primi nove mesi 2016, in calo del 30,7% rispetto ai primi nove mesi 2015 comparabili. Il calo dei ricavi riflette il *trend* dei volumi di chiamate pari a 4,3 milioni nei primi nove mesi 2016, in calo del 32% rispetto ai primi nove mesi 2015.

Il MOL si è attestato a € 67,8 milioni nei primi nove mesi 2016, in crescita di € 8,8 milioni rispetto ai primi nove mesi 2015 *comparabili*, grazie all'efficienza delle azioni di riduzione dei costi che hanno più che compensato la contrazione dei ricavi.

I costi per materiali e servizi esterni, ridotti delle quote di costo addebitate a terzi, ammontano a € 149,3 milioni nei primi nove mesi 2016, in diminuzione di € 45,4 milioni (pari al 23,3%) rispetto ai primi nove mesi 2015 *comparabili*.

In particolare, i costi industriali, di € 83,0 milioni nei primi nove mesi 2016, risultano essere calati di € 18,5 milioni rispetto ai primi nove mesi 2015 *comparabili* (€ 64,4 milioni), calo legato non solo all'andamento dei ricavi, ma anche ad interventi di efficientamento strutturale. Risparmi significativi, pari a circa € 6,9 milioni, si registrano sui costi per stampa e distribuzione degli elenchi - Smartbook® per la minore foliazione e la rinegoziazione delle tariffe, mentre il calo dei volumi di chiamate ai servizi di *directory assistance*, unito al nuovo contratto a condizioni migliorative per il servizio di call center relativo ai prodotti 89.24.24 Pronto PAGINEGIALLE® e 12.40 Pronto PAGINEBIANCHE® ha determinato un abbassamento

dei costi per prestazioni di call center inbound pari a circa €1,9 milioni. Tale calo comprende anche il carve out del 12.54 a partire dal terzo trimestre 2016. Anche le prestazioni industriali per servizi digitali si sono ridotte di circa € 3,1 milioni grazie principalmente alla revisione delle tariffe intervenute a partire dal secondo semestre 2015.

Il calo dei ricavi di Moqu ha comportato una riduzione dei costi da Revenue share per € 2,2 milioni.

I costi commerciali, pari a € 44,7 milioni nei primi nove mesi 2016, sono in calo di € 15,8 milioni rispetto ai primi nove mesi 2015 *comparabili*; tale riduzione riflette minori spese per compensi alla forza vendita in parte legati all'andamento dei ricavi in parte alla razionalizzazione della rete agenti.

I costi generali pari a € 21,6 milioni nei primi nove mesi 2016 sono diminuiti del 24,0% rispetto ai primi nove mesi 2015 *comparabili*, per effetto di un'attenta politica di contenimento costi, in particolare per i costi di consulenza e le spese pubblicitarie.

Il costo del lavoro, al netto dei recuperi di costo per personale distaccato presso altre Società del Gruppo, ammonta a € 67,6 milioni nei primi nove 2016, in diminuzione di € 2,1 milioni (-3,0%) rispetto ai primi nove mesi 2015 *comparabili*; la variazione è dovuta all'avanzamento della ristrutturazione, con riduzione dell'organico del personale e l'impiego, per il resto, di strumenti di solidarietà (cassa integrazione a rotazione). La forza lavoro al 30 settembre 2016, comprensiva di amministratori, lavoratori a progetto e stagisti, è di 1.723 unità (1.806 unità al 31 dicembre 2015). La forza lavoro media, che identifica la forza lavoro proporzionata al tempo effettivo di servizio attivo è pari a 1.561 unità nei primi nove mesi 2016 rispetto alle 1.743 unità dei primi nove mesi 2015 *comparabili*; la diminuzione di 182 unità è imputabile principalmente all'avanzamento del piano di ristrutturazione.

L'EBITDA si è posizionato a € 57,4 milioni nei primi nove mesi 2016, in aumento di € 14,3 milioni rispetto ai primi nove mesi 2015 *comparabili* (+33,2%) con un'incidenza sui ricavi del 20,2% (13,3% nei primi nove mesi 2015 *comparabili*).

Il risultato operativo (EBIT), positivo per € 17,1 milioni nei primi nove mesi 2016 riflette l'andamento dell'EBITDA ed include gli ammortamenti operativi, extra-operativi e le svalutazioni per € 33,5 milioni e oneri netti di natura non ricorrente e di ristrutturazione per € 6,7 milioni, in significativo calo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Gli investimenti industriali ammontano nei primi nove mesi 2016 a € 14,6 milioni e sono relativi principalmente a: i) migliorie evolutive sui sistemi di erogazione Web e Mobile, in particolare per l'aggiornamento in tempo reale dei contenuti e la loro pubblicazione, per il miglioramento degli algoritmi di ricerca, l'accorciamento dei tempi di erogazione e per l'individuazione di nuove soluzioni grafico-funzionali dei portali web della Società; ii) migliorie evolutive sui prodotti Web finalizzate all'ottimizzazione e alla ricercabilità dei clienti e dei contenuti, attraverso la creazione di concept grafico per i prodotti digitali e lo sviluppo di nuove gamme Siti per le evolutive su offerte Custom Grandi Clienti; iii) migliorie evolutive in ambito commerciale ed editoriale per l'adeguamento e il potenziamento dei sistemi alle nuove offerte di prodotto; iv) acquisto di software e licenze

Prontoseat S.r.l.

Partecipazione di Italiaonline S.p.A. al 100%

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi 2016 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	9 mesi	9 mesi	Variazioni	
	2016	2015	Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3,7	3,8	(0,1)	(2,6)
MOL	(0,4)	0,1	(0,5)	n.s.
EBITDA	(0,4)	0,1	(0,5)	n.s.
EBIT	(0,5)	-	(0,5)	n.s.
Forza lavoro media	146	135	11	8,1
Capitale investito netto	0,6	0,7 (*)	(0,1)	(14,3)

(*) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2015

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati nei primi nove mesi 2016 a € 3,7 milioni, sostanzialmente in linea rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. La lieve riduzione dei ricavi outbound (-€ 0,2 milioni rispetto ai primi nove mesi 2015) determinata dalla riduzione delle tariffe accordate da Italiaonline e dalla cessione delle attività inerenti il prodotto *SmartSite* è stata compensata dall'aumento dei ricavi inbound (+€ 0,1 milioni) dovuto alla gestione del servizio 89.24.24.

Il **MOL** è negativo per € 0,4 milioni, (positivo per 0,1 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente) per effetto dei maggiori costi del personale sostenuti a fronte della gestione dei servizi *inbound* e *outbound*.

L'**EBITDA** e l' **EBIT** negativi rispettivamente per € 0,4 milioni e € 0,5 milioni presentano un andamento in linea con il MOL.

La **forza lavoro media** (135 unità nei primi nove mesi 2015) è in aumento di 11 unità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente per le necessità legate alla gestione dei servizi.

Couponing Italia S.r.l. in liquidazione

Partecipazione di Italiaonline S.p.A. al 100%

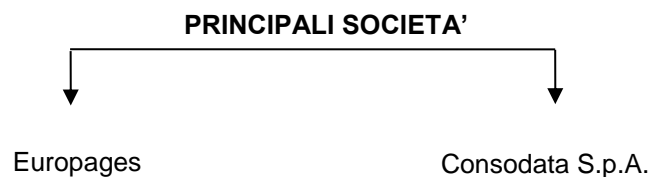
In data 22 dicembre 2015 l'Assemblea dei Soci di Glamoo S.r.l., ha deliberato la messa in liquidazione in bonis della società, modificando la ragione sociale in Couponing Italia S.r.l. in liquidazione. La trascrizione presso il Registro delle Imprese della CCIAA di Milano è avvenuta in data 21 gennaio 2016.

In data 9 febbraio 2016 si è perfezionata la cancellazione della società Glamoo Ltd dalla *Companies House UK*.

Altre attività

Struttura dell'Area di Business

L'Area di Business residuale accoglie tutte le attività non rientranti nella precedente Area. In particolare è organizzata nel seguente modo.



In data 4 agosto 2016 è stato ceduto il 100% della controllata Europages S.A., con sede a Parigi ad una società controllata dal fondo di private equity Paragon Partners, con sede a Monaco (Germania),

Dati economici e finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi 2016 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	9 mesi	9 mesi	Variazioni	
	2016 (*)	2015	Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13,3	14,0	(0,7)	(5,0)
MOL	(1,0)	(1,5)	0,5	33,3
EBITDA	(1,6)	(1,8)	0,2	11,1
EBIT	(5,5)	(5,1)	(0,4)	(7,8)
Investimenti industriali	1,9	2,4	(0,5)	(20,8)
Forza lavoro media	158	162	(4)	(2)
Capitale investito netto	7,4	9,3(**)	(1,9)	(20,4)

(*) I dati economici accolgono i primi 7 mesi 2016 del Gruppo Europages che è stato ceduto in data 4 agosto 2016

(**) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2015

Nel seguito l'analisi dei valori suddivisa per le diverse Società che compongono l'Area di Business.

Consodata S.p.A.

Partecipazione di Italiaonline S.p.A. al 100%

Consodata S.p.A., leader in Italia nel Data-driven Marketing e nella Marketing Intelligence e con una presenza di sempre maggiore importanza nel mercato della business&credit information, da più di 20 anni offre servizi completi e innovativi per l'acquisizione, valutazione e gestione di clienti a migliaia di imprese operanti in diversi settori merceologici. Consodata S.p.A. focalizza il proprio business sulla significativa ricchezza dei contenuti anagrafici e statistici del proprio database e sulle riconosciute competenze nel trattare e dare valore ai dati.

Nella tabella sono riportati i principali risultati dei primi nove mesi 2016 posti a confronto con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

(milioni di euro)	9 mesi	9 mesi	Variazioni	
	2016	2015	Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8,8	8,5	0,3	4
MOL	(0,2)	(0,3)	0,1	33,3
EBITDA	(0,2)	(0,4)	0,2	50,0
EBIT	(3,7)	(3,4)	(0,3)	(8,8)
Investimenti industriali	1,9	2,4	(0,5)	(20,8)
Forza lavoro media	94	98	(4)	(4,1)
Capitale investito netto	7,2	8,9 (*)	(1,7)	(19,1)

(*) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2015

I **ricavi delle vendite e delle prestazioni** si sono attestati a € 8,8 milioni nei primi nove mesi 2016, in aumento di € 0,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. Tale incremento è imputabile principalmente all'aumento delle vendite di Marketing diretto commercializzate dal canale Grandi Clienti che ha compensato calo nelle vendite dei prodotti di Business Information della rete di agenti Italiaonline.

In particolare le campagne di Marketing Diretto beneficiano dell'aumento delle vendite dei servizi *lead generation Face to Face* e della crescita dei ricavi del segmento *Data Content*, che compensano il ritardo delle campagne di *mailing*, segmento ormai maturo.

La dinamica di redditività dei prodotti venduti dai vari canali di vendita e le azioni di razionalizzazione dei costi di struttura hanno consentito di realizzare un **MOL**, seppur negativo per € 0,2 milioni, in lieve miglioramento (+ € 0,1 milioni) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'**EBITDA**, negativo per € 0,2 milioni presenta un andamento in linea con il MOL.

L'**EBIT** negativo per € 3,7 milioni (negativo per € 3,4 milioni nei primi nove mesi 2015) presenta un calo di € 0,3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, per effetto di maggiori oneri di natura non ricorrente rispetto al 2015.

Gli **investimenti industriali** nei primi nove mesi 2016 sono stati pari a € 1,9 milioni, inferiori di € 0,5 milioni rispetto ai primi nove mesi 2015 e sono stati rivolti allo sviluppo delle piattaforme software, all'arricchimento dei database e all'acquisto di banche dati.

La **forza lavoro media** è di 94 unità nei primi nove mesi 2016 in calo di 4 unità rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il **capitale investito netto** ammonta a € 7,2 milioni al 30 settembre 2016 (€ 8,9 milioni al 31 dicembre 2015).

Europages

Partecipazione di Italiaonline S.p.A. al 100,00%

A seguito della cessione del Gruppo Europages perfezionatasi il 4 agosto 2016, i dati 2016 della seguente tabella si riferiscono ai primi sette mesi dell'anno

(milioni di euro)	9 mesi	9 mesi	Variazioni	
	2016	2015	Assolute	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4,5	5,5	(1,0)	(18,2)
MOL	(0,8)	(1,3)	0,5	38,5
EBITDA	(1,4)	(1,4)	-	-
EBIT	(1,8)	(1,7)	(0,1)	(5,9)
Investimenti industriali	0,1	-	0,1	n.s.
Forza lavoro media	64	64	-	-
Capitale investito netto	-	0,3 (*)	(0,3)	(100,0)

(*) I dati si riferiscono al 31 dicembre 2015

Altre informazioni

Dichiarazione ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Il sottoscritto Andrea Servo, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Italiaonline S.p.A., premesso e considerato quanto esposto nel presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 alle pagine 18 e 19, che si riporta qui di seguito integralmente: "Si segnala che, in conseguenza dell'implementazione delle attività di integrazione tra Italiaonline S.p.A. e Seat Pagine Gialle S.p.A., il conto economico del periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2016 recepisce risconti per un differimento di ricavi pari a circa lo 0,7% dei ricavi del periodo di riferimento e a circa lo 0,5% dei ricavi previsti su base annua. Tali correttivi conseguono all'identificazione di errori non materiali, derivanti da debolezze emerse nei processi di gestione amministrativa, e di conseguenti necessarie ottimizzazioni dei processi volti al riconoscimento dei ricavi relativi alla vendita dei servizi *digital advertising* della società incorporata Italiaonline. In tale ambito, è stato avviato dalla Società un progetto volto a superare quanto sopra emerso, anche nella prospettiva della futura adozione del principio contabile IFRS 15.",

dichiara

ai sensi dell'art. 154-bis, comma secondo, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, sulla base di quanto consta alla luce della posizione ricoperta quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2016 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 09 novembre 2016

Il Dirigente Preposto

Andrea Servo

